Numero a 4 pagine Lire 15

Anno II - N. 458 - Domenica 29 Agosto 1948

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

I socialisti francesi sono i becchini dei Governi

LA FRANCIA IN UN VICOLO CIECO dopo le dimissioni di André Marie

La crisi aggrava la preoccupante situazione finanziaria del Paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 28 — *Da questa notte la Francia è un'altra volta senza Governo, seppure poteva chiamarsi un Governo quello nato morto di André Marie, costituito poco più di cinque settimane or sono, dopo le dimissioni di Robert Schuman provocate dall'atteggiamento socialista.*

I socialisti sono evidentemente i becchini dei vari Governi della Quarta Repubblica: è il terzo che essi hanno rovesciato costringendo ieri il Presidente André Marie a dimettersi. E perchè? Il pretesto è comodo ed elettorale: disaccordo con il Ministro delle Finanze, Paul Reynaud, sul problema dei salari e dei prezzi. Paul Reynaud ha rifiutato di aumentare i salari e i socialisti hanno provocato la crisi sul mercato finanziario e precisamente sul mercato non ufficiale della valuta. Il prezzo dell'oro è infatti salito di un balzo di 200 punti nelle trattative della mattinata, durante le quali i venditori si rifiutarono di cedere lotti di monete superiori ai 5 pezzi per volta.

Ma quando un mese fa i socialisti acconsentirono a collaborare con Marie, sapevano che egli avrebbe rifiutato di aumentare i salari perchè ciò conduce a un aumento dei prezzi. Un mese fa i socialisti ammettevano questa necessità. Perchè improvvisamente si sono rimangiati la parola? Perchè hanno avuto paura. Ed ha ragione l'«Humanité», organo ufficiale del Partito comunista, quando afferma che il Governo lo ha rovesciato l'estrema sinistra e che i comunisti devono essere pronti a governare la Francia assicurandole «libertà dagli imperialisti anglo-americani e amicizia con la Russia».

E' infatti la propaganda comunista, sono i tentativi comunisti di riprendere in mano la classe operaia, che hanno spinto i socialisti a mostrarsi intransigenti sulla questione dei salari. E i comunisti che temevano seriamente la possibilità di una rinascita economica realizzata da Paul Reynaud, oggi cantano vittoria.

Uscendo dal Palazzo dell'Eliseo, dopo essere stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, il «capo» dell'estrema sinistra Thorez non ha esitato a rivendicare per il suo partito una partecipazione al potere. E' questo che vogliono i comunisti. Esclusi dal Governo in ogni Paese dell'Europa occidentale, hanno assoluto bisogno di ritornare almeno in uno di essi per poterne controllare l'azione in un momento in cui il piano Marshall diventa realtà.

Da Washington si segnala che la crisi francese ha provocato laggiù stupefazione e inquietudine. Come sarà risolta? Chi avrà ora il coraggio di addossarsi l'impopolarità che dopo Schuman, André Marie e Paul Reynaud erano disposti ad affrontare? E' evidente infatti che la crisi non risolve i problemi, anzi gli aggrava. Il bilancio tragico della situazione finanziaria che Reynaud presentò all'Assemblea Nazionale un mese fa è sempre allo stesso punto.

Chi sarà disposto a fare il medico, applicando rimedi da cavallo? E come potrà ispirare fiducia al Paese che è stanco di tanti vani esperimenti successivi? Tutte le carte non sono state giocate, diceva stamane il giornale cattolico «L'Aube». E' probabilmente vero, ma di carte non ne rimangono molte. Reynaud era una tra le ultime.

Pazientemente il Presidente della Repubblica sta esaminando quelle che ancora ha in mano. Domani, pare, sarebbe in condizioni di designare il futuro Presidente del Consiglio e a tale proposito si fanno insistentemente i nomi di Roberto Schuman e Ramadier, mentre de Gaulle ostenta disinteresse trascorrendo queste giornate cruciali nella sua casa di campagna e rifiutandosi di fare qualsiasi dichiarazione.

Ma poi si tratterà di mettere in piedi un Ministero e ricominceranno le divergenze per ottenere dalla Camera l'investitura, ossia che ci siano almeno 309 deputati che votino favorevolmente per il nuovo Capo del Governo. E allo stato attuale delle cose non pare che sia possibile trovare questi 309 voti. Si è insomma in un vicolo cieco.

GIANNI GRANZOTTO

Nel cielo della Palestina

UCCISO NEL SUO AEREO un osservatore dell'ONU

CAIFA, 28 — L'aereo biposto del capo degli osservatori francesi dell'ONU in Palestina, col. Queru, è stato abbattuto oggi presso Gaza ed il colonnello ha trovato la morte nell'incidente.

Una precedente notizia da Beirut segnalava pure l'abbattimento dell'aereo, specificando che esso era contrassegnato dalla scritta «Nazioni Unite» in lingua inglese e francese, scritta che spiccava in rosso sulla carlinga bianca. Questo dispaccio affermava però che l'equipaggio era composto da tre persone, presumibilmente americani, che si temeva avessero tutti trovato la morte.

Si è appreso in seguito a Caifa che Queru è stato ucciso da una raffica di mitragliatrice sparata da terra, mentre il suo apparecchio sorvolava territorio occupato da egiziani. Il pilota è rimasto gravemente ferito ed è deceduto poco dopo aver portato a termine un atterraggio di fortuna. L'aereo, contrariamente alle prime informazioni, non è quindi precipitato ed è giunto a terra intatto.

Un membro della missione dell'ONU per la tregua ha dichiarato che l'identità degli attentatori non potrà venir accertata sinchè non saranno state compiute esaurienti indagini.

Miseria in Eritrea

Un corteo di dimostranti nelle vie dell'Asmara

ASMARA, 28 — («Ansa») Una colonna di circa 200 nativi ha percorso le strade di Massaua per protestare contro le condizioni di fame, di miseria e di abbandono in cui versa la popolazione del bassopiano orientale. La colonna, in testa alla quale si trovavano alcuni notabili, si è portata dinanzi agli uffici della B.M.A. Quattro capi sono stati ricevuti dal Commissario britannico, al quale hanno illustrato le terribili condizioni in cui è venuta a trovarsi la popolazione, sollecitando provvedimenti da parte di quell'amministrazione. Il funzionario britannico non ha fatto alcuna promessa e si è limitato a dire che farà conoscere le decisioni dell'amministrazione, non appena gli esposti saranno esaminati dalle autorità superiori. Dopo di che i dimostranti hanno riattraversato la città in silenzioso corteo, sciogliendosi lungo il percorso. Significativo il fatto che vari gruppi che componevano il corteo erano composti di nativi di ogni partito politico.

Il «Fondo italiano di beneficenza», che dalla sua fondazione ha raccolto e distribuito vari milioni di lire alla popolazione eritrea indigente, sta organizzando per fine settembre in collaborazione con la «Società per il benessere dei bambini eritrei» una grande pesca di beneficenza per aiutare la popolazione. La raccolta dei doni è in corso e già ha dato ottimi frutti

Prigionieri di guerra

L'Inghilterra rinuncia alle spese di rimpatrio

ROMA, 28 — Il Governo britannico ha comunicato al Governo italiano la propria decisione di rinunciare all'applicazione dell'articolo 71, paragrafo 2, del Trattato di pace, concernente il pagamento delle spese di rimpatrio dei prigionieri di guerra italiani.

ULTIME BATTUTE NELLA CAPITALE SOVIETICA?

SAREBBE GIA' PRONTO IL COMUNICATO FINALE

LONDRA, 28 — Negli ambienti bene informati londinesi si ritiene oggi che possa essere necessario un nuovo incontro al Cremlino fra Molotov e gli inviati occidentali prima che venga diramato il previsto annuncio che i particolari tecnici concernenti l'emissione di valuta sovietica nei settori occidentali di Berlino verranno deferiti ai quattro Governatori militari della Capitale tedesca.

Si ritiene che nella riunione di iersera al Cremlino sia stato elaborato uno schema di comunicato trasmesso oggi alle tre Capitali occidentali. Ciò viene convalidato dal fatto che Viscinski abbia partecipato alla riunione di ieri al Cremlino. Come è noto Viscinski è considerato il più abile compilatore di documenti diplomatici di tutta la Unione Sovietica.

Il testo del documento non sarebbe tuttavia pronto per la diramazione immediata. Per quanto sia ancora possibile che questo schema di dichiarazione venga pubblicato simultaneamente nelle quattro Capitali senza bisogno di ulteriori colloqui a Mosca, gli osservatori londinesi ritengono che, sia pure a semplice titolo di formalità, il comunicato possa venir nuovamente deferito alla Capitale sovietica.

Intanto a Mosca l'Ambasciatore americano Bedell Smith, accompagnato dal consigliere d'Ambasciata Foy Kohler, si è recato da Roberts all'Ambasciata britannica, ove aveva luogo nel contempo l'abituale conferenza quindicinale dei capi delle missioni del Commonwealth. All'Ambasciata si è pure recato lo Ambasciatore francese Yves Chataigneau, che aveva lavorato sino alle 5 del mattino per inviare una relazione a Parigi. Il colloquio fra i tre inviati è durato quasi due ore.

Fughe verso la libertà

Lo sfortunato tentativo di una famiglia jugoslava

GORIZIA, 28 — Sparatoria anche la scorsa notte, verso le 2, nel tratto di confine tra la Casarossa e via Vittorio Veneto. Una pattuglia di militari jugoslavi sorprendeva un gruppo di sette persone in procinto di varcare il confine per raggiungere clandestinamente il nostro territorio e sventagliava loro addosso diverse raffiche di mitra.

Dei sette, uno solo è riuscito a raggiungere il suolo italiano. Si tratta del cinquantenne Giovanni Matovic, lubianese, scrittore di professione. Egli ha dichiarato alla nostra Polizia di frontiera, alla quale si presentava spontaneamente poco dopo la sparatoria (di cui si ignorano gli sviluppi in quanto non è escluso che dei fuggitivi rimasti di là qualcuno sia ferito o addirittura deceduto), che i suoi sfortunati compagni di fuga erano sua moglie e tre suoi figli, nonchè un medico con la figlia, tutti sudditi jugoslavi.

Vana richiesta di protezione per il Municipio

Kotikov non riesce a "capire la domanda"

Si tornerà al vecchio "Reichstag"?

BERLINO, 28 — I capi del Consiglio municipale di Berlino non sono riusciti ad ottenere dal Comando russo la garanzia che esso avrebbe protetto le riunioni del Consiglio stesso da ulteriori invasioni da parte di dimostranti comunisti. In risposta ad una lettera del Presidente del Consiglio, Otto Suhr, in cui si chiedeva tale protezione, il generale sovietico Kotikov ha comunicato oggi di «non comprendere» che cosa esattamente si desiderasse da lui.

«La risposta del generale sovietico — ha detto Suhr ai giornalisti — consiste quasi esclusivamente in una serie di domande: egli ci chiede se noi vogliamo che le dimostrazioni vengano proibite solo nel settore sovietico o anche nei settori occidentali, chiede che gli siano forniti ulteriori particolari sulla zona neutra che noi vorremmo venisse creata attorno al Municipio, chiede se io intenda che egli interferisca nei rapporti fra le autorità municipali e la popolazione lavoratrice, chiede pure se la mia lettera significa che io voglio che il Comando sovietico si assuma la responsabilità della sicurezza del Municipio, chiede infine come la popolazione lavoratrice potrebbe manifestare il proprio malcontento qualora le manifestazioni venissero proibite».

A Kotikov, Suhr ha risposto dichiarando di non voler proibite le dimostrazioni politiche, ma di chiedere provvedimenti perchè nei giorni in cui il Consiglio municipale si riunisce non abbiano luogo dimostrazioni nelle vicinanze. Suhr ha dichiarato inoltre che il Consiglio municipale si riunirà lunedì, ma per ora non si sa dove.

Ieri si era pensato di riparare alla meglio una parte almeno del vecchio Reichstag, che sorge nel settore inglese, quasi al confine del settore sovietico, ma le autorità militari britanniche hanno fatto sapere che a loro giudizio non è adatto perchè «dista solo cento metri» dalla linea di demarcazione.

La notte scorsa agenti della Polizia militare americana in motocicletta ed automobile hanno dato la caccia nel loro settore ad una macchina russa che filava a 30 all'ora. Costretti a sparare gli agenti hanno fatto prima scoppiare due gomme della vettura inseguita e quindi ferito alla spalla un soldato occupante. Ma i russi erano ormai vicini alla Potsdamerplatz e dopo aver rovesciato un agente in motocicletta portatosi davanti alla macchina si sono messi in salvo. Naturalmente sull'incidente si sono accese aspre polemiche tra russi e americani e due versioni, assolutamente contrastanti sono state diramate alla stampa.

Lomakin ha lasciato il territorio americano

NEW YORK, 28 — Il Console sovietico a New York, Jacob Lomakin, richiamato dal Governo sovietico su richiesta degli Stati Uniti, si è imbarcato questa mattina a bordo della nave svedese «Stockholm» che lo porterà in Svezia.

Ai giornalisti che gli si sono avvicinati mentre saliva sulla passerella egli si è rifiutato di render nota la destinazione del suo viaggio. Ha dichiarato però di aver acquistato il biglietto di passaggio due mesi or sono perchè intendeva prendersi una vacanza. «Non ho null'altro da dire — egli ha aggiunto. — Tutto è stato espresso chiaramente nella nota».

Il capitano della nave ha però detto ai giornalisti che è intenzione dell'ex Console sovietico recarsi da Stoccolma a Parigi. Ciò potrebbe significare che Lomakin parteciperà come consigliere di Gromyko alla prossima Assemblea dell'ONU.

Mentre la nave si staccava dal porto una numerosa folla raccoltasi sul molo al passaggio dell'ex Console sovietico ha continuato a lanciare insulti e fischi al suo indirizzo, smettendo solo quando la «Stockholm» puntò verso Long Island scomparendo quindi alla vista.

Un giornalista americano prigioniero dei sovietici a Berlino

La "United Press" - gli chiesero è un'organizzazione militare?

Tredici ore in cella - Un'esperienza nuova: parlare col muro (in fondo, è come parlare con un funzionario russo) - Le calze "nylon" di un'attraente ma sospettosa compagna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Jack Meehan, corrispondente da Berlino della «United Press», venne fermato la notte scorsa, assieme ai colleghi ed all'autista, dalle guardie sovietiche. Rilasciato parecchie ore dopo, egli descrive in questo dispaccio la sua odissea.

BERLINO, 28 — *Ho imparato che cosa significhi guardare per 13 ore una nuda parete, e scoprire ad un certo punto che si sta parlando con il muro: le mura della prigione sovietica in cui ho trascorso la notte passata e la maggior parte del giorno erano altrettanto impenetrabili dei funzionari russi da cui ho tentato di ottenere una spiegazione per il mio arresto.*

La guardia sovietica mi spinse nella cella, richiuse la porta metallica alle mie spalle. Udii lo scatto dei chiavistelli. Ero prigioniero, prigioniero a Berlino, a poche centinaia di metri dal mio ufficio. Sono rimasto in cella per tredici ore. Ed esattamente quindici ore dopo il momento in cui i Russi ci avevano fermati, i miei colleghi tedeschi ed io attraversavamo le rovine della porta di Brandeburgo, il confine che ci divideva dal settore americano e dalla libertà.

Il conto delle ore trascorse in mano dei russi va così ripartito: due ore trascorse nella poco piacevole occupazione di discutere con le esasperanti guardie sovietiche e con i loro superiori, e tredici in guardina. In cella — una cella di tre metri e mezzo per quattro e mezzo — ho appreso che altri quattro americani ed un soldato inglese erano stati prelevati (ancor prima di noi) dagli agenti russi. Con me erano stati arrestati Werner Stangenberg, redattore berlinese della «United Press», Ved Ellen Lentz, reporter tedesca della «New York Herald Tribune».

Eravamo andati nel settore sovietico per apprendere da qualcuno il contenuto della lettera scritta al presidente dell'Assemblea municipale, Otto Suhr, dal Governatore militare sovietico Kotikov. Ed eravamo proprio davanti allo ingresso della sede municipale le cui porte erano state sfondate poco prima dalla folla dei dimostranti allorchè una jeep russa si arrestò stridendo accanto alla nostra.

I russi erano tutti armati. Ci ingiunsero di seguirli. Dapprima presero la via del settore americano, poi, quando pensavamo che intendessero semplicemente costringerci al ritorno, piegarono a destra, e non si arrestarono che dinanzi alla prigione.

«La pistola!», mi disse con voce imperiosa un agente. Gli risposi che non avevo pistole. Ci affidò a due colleghi, che ci guidarono al piano superiore. Davanti alla cella numero quindici si fermarono. «Non entro se non mi ridate il passaporto» dissi (me lo avevano tolto all'atto dell'arresto). «Non lo avrete», replicò un russo in un tedesco appena intelligibile. «Perchè no?» — «Perchè no» e mi spinse attraverso la porta.

Da allora sino all'alba non avemmo altra luce che quella che penetrava dal buco della serratura, e dalla minuscola spia praticata nella porta.

Incominciai ad esaminare gli scarabocchi alle pareti. Una gran serie di lineette. E' sempre stata abitudine dei prigionieri quella di contare i giorni di carcere. Tracciai anch'io una linea, per scaramanzia. Vi era il disegno di una donna, e sotto era scritto: «Ti voglio bene». Due prigionieri avevano scritto: «Libertà». «Il miglior amico dell'uomo è la madre» diceva una scritta in stampatello.

Tutto taceva. Soltanto, di tanto in tanto, si udiva il cupo ronzio dei grossi trasporti americani in servizio di rifornimento a Berlino. Stangenberg disse, additando il cielo: «E' il nostro solo contatto con il mondo».

Non avevamo voglia di parlare, eppure ad un tratto mi accorsi di rivolgere la parola a qualcuno; non era «qualcuno», era il muro. Dal corridoio, ci giungevano di tanto in tanto lamenti di donne. Poi la eco di una sommessa conversazione di donne.

La ragazza della «Tribune» era stata rinchiusa in una cella con tre tedesche, una delle quali — lo sapemmo dopo — era lì perchè colpevole di non essere stata precisamente «cortese» con un maggiore russo che aveva voluto corteggiarla.

E così trascorse la notte. Guardavamo di tanto in tanto l'orologio. Ci sembrava talvolta che fossero trascorse intere ore, ci accorgevamo invece, ch'erano passati dieci minuti. Ci sedemmo sui tavolacci, poi ci sdraiammo alla meglio. Fortunatamente, alla fine, il sonno ci colse.

Fummo destati dal rumore di pesanti passi (stivaloni russi, pensammo nel dormiveglia) e dallo scatto dei chiavistelli. Avevo la schiena indolenzita dalle dure tavole, che per di più erano adorne di poco gradevoli chiodi. Venivano a darci la colazione: una specie di colla che cercava disperatamente di assomigliare, ma invano, al «porridge».

Poi altre ore di attesa. Stangenberg cercava di dar coraggio a se stesso e a noi. Ma eravamo tutti e tre sicuri che saremmo rimasti lì dentro fino a lunedì.

Invece, a mezzogiorno e mezzo, fecero la loro apparizione un ufficiale ed un soldato sovietici: «Amerikanski — disse l'ufficiale — vieni giù con me».

«Giù» attendeva un'attraente donna russa, che indossava calze «Nylon» evidentemente americane. Lo ufficiale si sedette e cominciò a fissarmi con occhi chiarissimi e senza espressione.

«State in giro troppo tardi alla notte — disse la donna — ecco perchè vi hanno arrestati. Nessun americano può addentrarsi nel settore russo dopo le ventitrè». La cosa ci giungeva nuova.

«Che cosa facevate vicino al Municipio?»

Feci osservare che, almeno, avrebbero potuto dirci subito perchè eravamo stati arrestati. «Come, non ve lo hanno detto? Ci dispiace». E non riuscii a capire se ci fosse un velo d'ironia nella voce.

L'ufficiale scuoteva il capo con aria sconsolata, ma gli occhi rimanevano senza espressione.

La donna aveva fra le labbra una lunga sigaretta; assunse una posa alla Mata Hari. Le domande continuarono per un'ora. Mi chiesero di tutto. Perchè fossi venuto a Berlino. Perchè cercavo di incontrare uomini politici tedeschi a così tarda ora. Che cosa facevo in Germania. Non basta. Mi chiesero addirittura: «La «United Press» è una organizzazione militare?».

Sul tavolo c'era il mio passaporto, assieme alla pianta di Berlino. Il fatto che io possedessi una carta topografica (una semplicissima pianta da pochi soldi) li metteva in sospetto quasi come la mia giacca «da capitalista» alla Principe di Galles).

La donna accese un'altra sigaretta. L'ufficiale sembrò rivolgerle uno sguardo d'intesa. «Ora siete liberi, credo — disse allora la donna che assomigliava a Mata Hari, e le sue parole mi parvero una musica — Fra qualche minuto potrete andare».

Non si trattò proprio di «qualche minuto», per la verità. Ma comunque, quindici ore dopo il nostro arresto i russi finalmente ci consegnavano ad una pattuglia di «M.P.» americani. Iniziammo allora il viaggio di ritorno verso quella libertà, che ci attendeva a poche centinaia di metri di distanza.

JACK MEEHAN
della «United Press»

Tre volte onesti

Un londinese che era stato derubato della sua automobile ha ricevuto dalla società d'assicurazione una macchina nuova della stessa marca e della stessa qualità, secondo il contratto. Dopo qualche tempo l'automobile rubata fu ricuperata dalla società d'assicurazione che, dopo averla venduta inviò al fortunato ex proprietario 40 sterline, rappresentanti il profitto superiore al costo della macchina nuova (nel frattempo i prezzi delle automobili erano saliti).

O LA MORTE DI JODI

E' stata effettuata l'autopsia della salma del pittore Casimiro Jodi, morto l'altro giorno in circostanze misteriose così da far sospettare che si trattasse di suicidio. L'autopsia ha invece assodato che la morte è avvenuta per emorragia cerebrale.

O PROFUGHI DALL'ISTRIA

Due profughi istriani sono stati tratti in salvo da un motopeschereccio italiano a 45 miglia da Chioggia. I due giovani si trovavano a bordo di una leggera scialuppa a vela, senza scorte di viveri ed esausti. Sbarcati a Chioggia hanno chiesto la protezione delle autorità italiane.

O RECORD DI UN PALOMBARO

Un palombaro inglese ha battuto ieri il record del mondo di profondità, immergendosi fino a 163 metri.

RITORNO ALLA VITA dopo 53 anni di carcere

ROMA, 28 — Dopo 53 anni di carcere, è stato ieri rimesso in libertà certo Antonio Antonelli, nato ad Attiano (Viterbo) nel 1865. L'Antonelli era stato condannato all'ergastolo nel 1895, perchè responsabile dell'omicidio del Sindaco di Soriano al Cimino e di mancato omicidio nella persona di un vice brigadiere dei carabinieri di quel paese. Gli ultimi sette anni li aveva scontati in segregazione nel carcere di Soriano al Cimino. Nel '46 egli ottenne la grazia, ma non avendo più nessuno al mondo, nè sapendo dove andare, preferì rimanere in carcere fino a ieri.

La personalità dell'ex ergastolano è di una eccentricità divertente. Condotto alla Questura di Roma per perfezionare le pratiche per il definitivo rilascio, egli indossava un elegante smoking e malgrado i suoi 83 anni suonati, presentava un aspetto florido e ben conservato. Avvicinato da un redattore dell'«Ansa», ha dichiarato di sentirsi ancora in forze ed in salute e rispondendo alla domanda che cosa intenda ora fare, ha detto: «La mia prima occupazione sarà quella di trovarmi una donna». Ricordando il suo delitto, ha aggiunto di non essersi pentito per quello che ha fatto: «Quello uomo, il Sindaco, mi perseguitava ed ha meritato ciò che gli feci».

L'Antonelli è stato ora assegnato al mendicomio di via Portuense. Per qualche tempo egli sarà ancora sottoposto ad una certa vigilanza in quanto egli si trova in libertà assolutamente spaesato, non avendo alcuna cognizione del progresso raggiunto in quest'ultimo cinquantennio. Egli infatti non aveva mai visto un ascensore, una automobile, un aeroplano ecc.

Colpisce la moglie con sette coltellate

MILANO, 28 — Con un grave fatto di sangue si è concluso stamane un dramma familiare fra due coniugi palermitani. Poco dopo le 10, Graziella Nutricati, di 47 anni, proveniente da Palermo, si era recata a salutare la propria figlia Giuseppina, diciottenne, occupata presso una sartoria in via S. Calogero. Il marito della Nutricati, certo Gaetano Ferlisi, di 48 anni, che vive separato dalla moglie per ragioni di gelosia e abita presso un proprio fratello, venuto a conoscenza della visita che la moglie giunta da Palermo avrebbe fatto alla propria figlia, si appostava presso la sartoria e appena scorta la Nutricati le si avventava contro brandendo un coltello e inferendole sette coltellate che la rendevano in fin di vita.

La «Celere», giunta prontamente sul luogo, faceva in tempo ad arrestare il Ferlisi, procedendo anche al fermo della figlia Giuseppina. Risulta che altri cinque figli dei due coniugi lavorano a Milano e sono alloggiati da soli in un albergo di Corso S. Cristoforo.

Castoldi si ritira dalle gare di Detroit

DETROIT, 28 — L'italiano Castoldi è stato costretto al ritiro da un guasto al suo «Sant'Ambrogio» nella fase iniziale della prima prova per la Coppa d'Oro vinta da Harry Lynn alla media di 45, 035 miglia orarie. Un altro dei favoriti, Guy Lombardo, col «Tempo VI» si è capovolto ed è affondato. Lombardo ha riportato la frattura del braccio sinistro.

Dichiarazioni di De Gasperi sulla convocazione delle due Camere

LA LIBERTA' DEI SINDACATI non è affatto in pericolo

Riapertura del Parlamento a metà settembre

ROMA, 28 — La richiesta di convocazione del Parlamento inviata dalla segreteria della C.G.I.L. è pervenuta per posta alla Presidenza delle due Camere (l'on. Corbino diceva stamattina a Montecitorio che «il postino suona sempre due volte»). Gli uffici di presidenza hanno provveduto a inoltrarla subito all'on. Gronchi, Presidente della Camera dei deputati, che si trova ad Acqui, e al senatore Bonomi, Presidente del Senato, che è a Volta Mantovana. I due Presidenti dovranno incontrarsi e consultarsi: non si sa ancora se ciò avverrà a Roma, come è probabile, oppure durante il viaggio che i due parlamentari compieranno per recarsi a Interlachen.

In pratica, comunque, le due Camere torneranno a riunirsi subito dopo i lavori della 27.a Conferenza interparlamentare, come normalmente previsto ed al di fuori quindi di ogni pressione dell'opposizione, secondo il calendario normale dei lavori parlamentari che prevedeva la riunione per il 14 settembre; si tratterà tutt'al più di guadagnare un giorno.

Fino a questo momento sono state presentate due interpellanze, quella del senatore Nasi e quella di due deputati siciliani frontisti. Si attende però, secondo quanto si preannunciava stasera dalla C.G.I.L., una interpellanza od una mozione dell'on. Di Vittorio.

Esaurita la discussione sui fatti di Sicilia, le due Camere dovranno affrontare vari argomenti urgenti, fra i quali quello dello sblocco dei fitti, per cui sono attualmente sul tappeto quattro progetti: quello governativo, elaborato dal Ministero di Grazia e Giustizia, quello di un senatore liberale, il progetto presentato dalla Confederazione della proprietà edilizia e quello infine della C.G.I.L. presentato di accordo con la Federazione degli inquilini.

In una visita al Presidente del Consiglio che sta terminando il suo breve periodo di riposo estivo a Sella in Valsugana, il redattore politico dell'«Ansa», a proposito degli ultimi avvenimenti, ha voluto chiedere all'on. De Gasperi il suo pensiero sulla convocazione del Parlamento.

De Gasperi ha cortesemente acconsentito ed ha dichiarato: «Fissare il termine della riconvocazione delle Camere spetta naturalmente alle rispettive Presidenze. Il Governo ha però richiamato l'attenzione sulla circostanza che per decisione costituzionale il giorno 14 settembre scade il termine entro il quale il Parlamento dovrà deliberare sulla legge elettorale per la regione Trentino-Alto Adige. E' verosimile, quindi — salvo ragioni in contrario di cui qui non ho notizia — che il termine del 13 settembre annunciato dai giornali come probabile, diventerà il termine definitivo.

«Circa la questione politico-sindacale ho già fatto rispondere ieri mattina alla C.G.I.L. che il Governo tiene fede alla libertà sindacale e di associazione garantita, come le altre libertà democratiche, dalla Costituzione. La Presidenza del Consiglio ha già pubblicato la versione ufficiale degli avvenimenti: ne è risultato evidente che le persone arrestate per ordine dell'autorità giudiziaria sono incolpate di reati specifici e non sono chiamate a responsabilità per avere appartenuto ad associazioni sindacali o per averle dirette o per avere organizzato l'astensione dal lavoro. La libertà sindacale e la libertà di sciopero non sono quindi in questione. In quanto alle imputazioni specifiche, vedrà il giudice, nella sua obiettività ed indipendenza, in quale misura esse meritino sanzioni. Il Governo ha il dovere di rispettare e fare rispettare la libertà, ma ha anche l'obbligo di far rispettare le leggi della Repubblica che garantiscono i diritti individuali dei cittadini e presidiano l'autorità dello Stato democratico. Il Parlamento, in occasione dei recenti dibattiti, ha approvato questa linea di condotta. Sono sicuro che anche nei prevedibili dibattiti le Camere, che rappresentano il Paese, non muteranno atteggiamento».

Ieri mattina il Presidente del Consiglio aveva fatto inviare alla segreteria della C.G.I.L. la seguente risposta: «Il Presidente del Consiglio, riferendosi alle constatazioni di fatto pubblicate stamane ritiene che, per quanto riguarda l'intervento del Governo, nessuna preoccupazione possa aversi per le libertà sindacali che saranno rispettate nello spirito della Costituzione democratica e con piena comprensione della funzione organizzativa e rappresentativa delle associazioni».

In campo comunista va ricordato che si terrà domani nell'Aula Magna del Liceo Visconti l'annunciato «convegno critico comunista», al quale interverranno, secondo alcune informazioni, circa 200 comunisti provenienti dal Nord. Il promotore del convegno Libero Vallieri, già segretario di una federazione abruzzese del partito comunista italiano, ha dichiarato di essere assai soddisfatto dei risultati organizzativi che hanno arriso alla sua iniziativa. Nel convegno saranno denunciati i sistemi antidemocratici in uso nel P.C.I., per cui, ad esempio, i rappresentanti degli iscritti al partito comunista italiano parteciparono alla riunione del Cominform e aderirono alle sue decisioni senza che i militanti ne sapessero nulla. Quando alcuni di essi, ha aggiunto Vallieri, formularono qualche modesta obiezione, venne loro risposto che il Cominform era un ufficio d'informazioni dei partiti comunisti senza alcuna importanza. Viceversa poi il Cominform si è rivelato uno strumento del partito comunista dell'U.R.S.S. (bolscevico) e della politica sovietica.

Il «Toscana» in quarantena per un caso letale di tifo

MOMBASA, 28 — («France Presse»). Le autorità preposte all'immigrazione hanno annunciato oggi che la nave italiana «Toscana» è stata messa in quarantena a Zanzibar, in seguito al decesso per tifo di una ragazza inglese che si trovava a bordo della nave. Altri 36 passeggeri sono stati messi sotto osservazione. Il «Toscana» aveva a bordo 859 passeggeri, parte dei quali erano diretti in Africa Orientale e gli altri nel Sud Africa.

Violenti nubifragi in tutto il Trentino

BOLZANO, 28 — Acquazzoni di particolare violenza si sono abbattuti la scorsa notte e nel pomeriggio su tutto l'Alto Adige, determinando allagamenti e cadute di numerose frane con conseguente interruzione del traffico su molte strade della vallata. Particolarmente colpite risultano la strada nazionale del Brennero nel tratto fra Cardano e Prato d'Isarco, e quella di Tures. Due frane sono cadute sulla linea ferroviaria del Brennero ad un chilometro circa da Prato d'Isarco. Un locomotore si è infilato in una delle frane deragliando. Per vero miracolo esso non è precipitato nell'Isarco. Il traffico sulla linea è ancora interrotto.

Nel tardo pomeriggio un nubifragio di inaudita violenza si è scatenato in tutta la zona dolomitica. Vengono segnalate altre interruzioni stradali determinate da frane ed allagamenti.

ALTRI DUE FILM AL FESTIVAL DI VENEZIA

Avventure di cercatori d'oro e di prigionieri di guerra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 28 — Questa sera il cartellone del Festival cinematografico aveva in programma «Il tesoro di Sierra Madre» di John Huston, americano, e «Morituri» di Eugen Yorck, tedesco della zona sovietica.

Il «Tesoro» raccontava le avventure di alcuni cercatori d'oro (tre all'inizio, poi quattro, poi due soli: sopravvissuti), i quali si erano messi insieme per andare a farsi un gruzzolo compendioso in una zona aurifera nel Messico. Un vecchio cercatore (assai bene impersonificato da Walter Huston, padre del regista) si porta dietro due disoccupati (Humphrey Bogart e Tim Holt) ed insegna loro «come si fa». L'oro viene trovato, ma fra i tre insorgono dissapori e sospetti, tentazioni ed inimicizie: assai spesso — nelle discussioni — scintillano le canne delle rivoltelle. Uno dei quattro cercatori (Bruce Bennet), il quale si unisce ai tre, viene ucciso poco dopo, durante una scaramuccia con dei briganti. Quando i cercatori tornano a valle, ed il vecchio va a salvare in un villaggio indiano un bambino mezzo asfissiato per annegamento, Bogart spara su Holt per tenersi interamente i preziosi sacchetti, ma viene fermato, depredato ed ucciso dai briganti i quali disperdono tutto l'oro ritenendolo semplice sabbia.

Holt, che era rimasto solamente ferito, raggiunge Huston, e quando entrambi rintracciano il mascalzone, è troppo tardi. Il vecchio cercatore ci ride su, e questo vorrebbe essere tutta la morale dello scosceso racconto.

La pellicola è ruvida, aspra ed assolata ed esprime assai bene — sia pure fra numerosi difetti di costruzione e soprattutto di montaggio — l'elementarità degli istanti e delle giornate in cui sono costretti i protagonisti spintisi in quel mondo ai margini stessi dell'esistenza.

Assai meno interessante il secondo film. Siamo ancora ai campi di concentramento, alle evasioni, alla guerra. Da un campo tedesco in Polonia un medico riesce a far fuggire alcuni prigionieri e li porta dentro un bosco, dove vivono alcune diecine di uomini, donne e bambini, rintanati entro una ridotta abbandonata a suo tempo dalle truppe polacche. Gli episodi che vi si svolgono non sono di molto interesse cinematografico e nemmeno umano. La gente accenna a vaghe intenzioni di fraternità universale e si arrabatta a cercare in giro di che mangiare. Un soldato tedesco viene improvvisamente catturato e, dopo le prime furie vendicatrici, i «morituri» decidono di condannarlo a vivere. Intanto il bosco viene circondato dai tedeschi decisi a rastrellarlo pianta per pianta. Ognuno si prepara a morire, e qui una bellissima scena: di un ballo e di una preghiera, ma il soldato tedesco, risparmiato e rimesso in libertà, accorre improvvisamente ad avvertire che il fronte si è spostato indietro e che tutti sono salvi.

Nel pomeriggio è stata proiettata nel Palazzo del cinema una magnifica serie di documentari d'arte. Erano in lizza opere italiane ed opere francesi. Fra le prime, il migliore cortometraggio è apparso «Il giorno della Salute» di Francesco Pasinetti, con musiche originali del maestro Gianfrancesco Malipiero; fra le seconde, indiscutibilmente superiore a tutte il «Van Gogh» di Alain Resnais, in cui la vita del pittore è raccontata esclusivamente sui particolari dei suoi quadri.

LEONE COMINI

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

In generale il mercato borsistico ha segnato un buon andamento, con un ravvivamento netto in molti dei comparti, anche in quelli che solitamente manifestano chiare doti di atonia e di disinteresse. Nel corso della settimana si è verificata, in modo particolare, una buona fase di irrobustimento nel comparto dei tessili. Giovedì scorso le Fibre, le Snia e, in generale, i grossi calibri del tessile, hanno polarizzato l'attenzione dei risparmiatori; i tessili artificiali, anzi, sono stati trattati a Milano per quantitativi di diverse migliaia di unità. Anche nelle Cucirini, Olcese, Stampati e Gavardo le richieste sono state nettamente superiori alle offerte della piazza. Da segnalare che le Cotoniere e le Rossi si sono mosse, incontrando forti correnti di denaro liquido. Anche negli elettrici si è notato un inconsueto movimento per effetto degli aumenti delle tariffe. I metalmeccanici hanno migliorato qualche posizione e, secondo le opinioni correnti, miglioreranno ancora, soprattutto in vista delle maggiori ordinazioni estere garantite finanziariamente. Circa le Saffa e le Pirelli è da osservare che tali titoli saranno i primi a risentire i vantaggi dell'applicazione delle nuove norme per la valutazione e l'emissione gratuita di azioni.

La chiusura di settimana ha registrato un fondo sostenuto, influenzato per altro da alcune vendite di realizzo, stimolate dai buoni corsi registrati precedentemente. Nel complesso le quote di chiusura sono state leggermente più calme, ma sempre in ottima posizione di attesa. Molto sostenute le Catini, Ilva, Sip, Eridania, Romana Zuccheri, Burgo e miglioramenti nelle Viscosa, Olcese, Meridionali. Nei titoli pubblici si è notato un certo qual disinteresse, per altro le quotazioni hanno mantenuto un buon fondo di resistenza.

CRONACA DELLA CITTA'

LA CERIMONIA DELLA RIAPERTURA del Circolo Universitario

Nella concezione corrente, la figura dello studente universitario è indissociabile da una sorta di allegria salace e mattacchiona, che, sotto l'accento acuto d'un cappello bianco, rosso, turchino, verde o giallo, non manca di sommuovere rumorosamente, nelle ricorrenze tradizionali, la vita cittadina. Ma lo studente non è tutto rumore, burla, elemento decorativo della società. Promuovendo, tramite la Associazione universitaria, una serie di iniziative culturali, artistiche e sociali, i goliardi triestini hanno voluto dimostrare la loro attitudine ad entrare nel vivo e con perfetta serietà dei vari problemi soprattutto educativi, portando quindi alla vita della città un contributo non soltanto formale.

La riapertura del Circolo di piazza Ponterosso, avvenuta iersera alla presenza del Magnifico Rettore prof. Cammarata, accompagnato da numerosi esponenti del Corpo accademico, nonchè dei rappresentanti della Giunta d'Intesa, della D.C., del P.R.I.d'A. e dell'A.P.I., è servita a tracciare un consuntivo dell'attività svolta ed una rassegna dei propositi per l'avvenire. In particolare, il presidente dell'Associazione dott. Verza, il quale, nel discorso inaugurale ne ha ripetutamente sottolineato l'impronta patriottica, si è soffermato sul successo dei doposcuola per studenti medi ed universitari, organizzati presso la Scuola Italia, che rappresentano realmente una benefica assistenza agli studenti bisognosi, ed insieme un efficace accostamento dei più maturi all'insegnamento. A nome della Giunta dei Partiti, ha risposto l'ing. Bartoli, il quale, promettendo il suo vivo interessamento, ha invitato l'Associazione ad intervenire alla solenne cerimonia, che il 15 settembre riaffermerà all'Italia ed al mondo la ferma volontà dei triestini di ritornare in seno alla Madrepatria.

ANNONARIA

Versamento cedole di prenotazione. Entro domani i proprietari o gestori di latterie versino all'Ufficio annonario comunale le cedole di prenotazione dei buoni supplementari del latte.

L'avv. Turola commemorato alla Pretura Unificata

Alla nostra Pretura Unificata, il compianto avv. J. Umberto Turola è stato commemorato con elevate e commosse parole dall'avv. Antonini, che ha rievocato le alte virtù morali e le esimie doti di professionista e di giurista dello Scomparso. Si è associato il Pretore, che presiedeva l'udienza penale, dott. Mogorovich, il quale, anche a nome dei Magistrati e dei funzionari della Pretura, tutti presenti, ha espresso il cordoglio per il grave lutto e le condoglianze alla Famiglia ed alla Curia Triestina. L'udienza è stata quindi sospesa per dieci minuti.

Inasprito il controllo ai posti di blocco per l'Istria

L'Ufficio stampa della Polizia comunica che alle 17 di ieri, la Guardia popolare jugoslava del posto di blocco sulla strada Noghere-Ospo, ha sospeso il traffico dei civili residenti nella zona anglo-americana del territorio, inviandoli al posto di blocco di Albaro Vescovà. Il traffico rimane aperto ai residenti nella zona jugoslava del territorio.

Da voci raccolte sul posto, sembra che il provvedimento sia in relazione con i recenti arresti di cominformisti operati nella zona jugoslava, e che lo spostamento sia stato fatto per poter più agevolmente controllare il traffico dei cittadini del nostro territorio verso la zona jugoslava.

I facinorosi del Cantiere S. Marco domani davanti alla Corte alleata

Davanti alla Corte militare alleata si inizierà domani mattina il processo contro ventuno aderenti ai Sindacati Unici, resisi colpevoli il 24 giugno u. s. dei gravi atti di violenza al Cantiere San Marco, che portarono alla distruzione della sede della Camera del Lavoro ed al ferimento di due operai, tali Luciano e Cosmi D'Ambrosio.

Il processo indagatorio svolto dagli organi di polizia aveva compreso, in un primo tempo, trentatrè persone, nove delle quali sono state prosciolte in istruttoria. Ecco i nomi dei processandi: Augusto Albertini, Spartaco Dilena, Claudio Fuk, Galliano Milani, Narciso Novel, Rodolfo Paci, Pietro Babudri, Giovanni Ceglar, Ezio Crevatini, Antonio Giurco, Stelio Kanidisek, Pietro Kosanc, Carlo Marc, Marzi, Stelio Milocco, Giovanni Nessi, Oreste Parovel, Aurelio Persi, Renato Polli, Giovanni Pomosan, Mario Sodnich, Guerrino Stacul, Attilio Tuti, Marino Velussi e Renato Zanolin. Apprendiamo che, con tutta probabilità vi sarà un venticinquesimo imputato tale Prassel, sul conto del quale sono emersi nuovi elementi d'accusa. La Pubblica Accusa farà sentire sedici testimoni.

Come si ricorderà l'aggressione avvenne nel Cantiere durante l'ora del pranzo; mentre la maggior parte delle maestranze consumavano il pasto nel refettorio, una trentina di facinorosi prendevano d'assalto la sede della C. d. L., malmenando i due D'Ambrosio che avevano tentato di difenderla dai vandali.

SPETTACOLI

I «Wiener Sängerknaben» al C. C. A.

Anche se fuori stagione il concerto dei ragazzi cantori di Vienna ha richiamato al Ridotto un folto pubblico che non ha lesinato gli applausi ai bravi esecutori. Le doti che essi avevano già messo in luce nell'ultimo loro concerto a Trieste, e che sono spontaneità di espressione, finezza di un canto fatto di tinte sfumate e di modulazioni che sanno l'arte della legatura dolce e carezzevole più che della vocalità imponente, hanno avuto ancora una volta modo di emergere in graziose canzoni popolari e di autori quali Mozart e Strauss, ed anche talvolta nelle composizioni sacre, pur se alla naturale maestosità sia stata spesso preferita un'espressione dolcemente lirica.

A metà del programma era inserita l'opera comica di Offenbach «Hochzeit bei Latemenscheln» che, brillante e leggiadra nella sua superficialità, ha trovato nei cantori interpreti briosi, che l'hanno resa con arguta e giovanile vivacità attraverso i loro sicuri mezzi canori ed uno spigliato gioco scenico.

Alle ovazioni dell'auditorio, rivolte anche al maestro Josef Böhm, che ha curato la preparazione del complesso, i «Wiener Sänger Knaben» hanno risposto concedendo numerosi fuori-programma.

Oggi, durante la funzione di mezzogiorno a San Giusto, il maestro Josef Böhm eseguirà all'organo brani di musica sacra. Stasera, al C.C.A., i piccoli cantori vienneri daranno un secondo concerto con l'opera comica in un atto «Bastiano e Bastiana» di Mozart.

la domenica al Castello

I piccoli cantori viennesi, cinematografo e varietà

Oggi alle ore 18.15, al Castello di San Giusto, i «Piccoli cantori viennesi» diretti dal maestro I. Böhm, terranno l'annunciato concerto. Il prezzo d'ingresso, di lire 100 indistintamente, andrà a favore dei piccoli cantori.

Seguirà, alle ore 21, sempre al Castello, la proiezione del film «Swing parade», con Gale Storn e Phil Regant. Dopo il cinematografo, spettacolo di varietà con la compagnia «Marotta».

I filodrammatici della Lega hanno ripreso l'attività

La Compagnia di prosa del Circolo «Amici dell'arte» della Lega Nazionale, dopo il periodo di riposo estivo, ha ripreso in questi giorni la sua attività. Si sono iniziate le prove della commedia in tre atti «I più belli occhi del mondo», di Jean Sarment, che il direttore della Compagnia, Renato Paggiaro, ha voluto affidare per la regia alla signora Omera Lazzari, primo premio nazionale al Festival di Pesaro. La commedia verrà rappresentata fra breve in un teatro cittadino.

LO SPORT

I campionati juniores di canottaggio

Alla Timavo l'"otto,,

SALO',28 — Ai campionati nazionali juniores di canottaggio, il due di coppia è stato vinto dalla Canottieri Milano, la jole a due vogatori con timoniere dalla Magneti Marelli di Sesto San Giovanni e l'otto della Timavo di Monfalcone.

All'Arac la Coppa Nazario Sauro

Si è concluso ieri sera il Torneo interaziendale di pallacanestro, brillantemente organizzato dal Circolo Marina Mercantile. Ecco i risultati dell'ultima giornata: Arac-Acegat 40-26 (26-13); arbitri Scoff e Desco; Soc. Navigazione-Assicuratori 28-21 (12-11), arbitri Antonini e Guarrini. La classifica finale è la seguente: 1) Arac; 2) Soc. Navigazione; 3) Assicuratori; 4) Acegat.

Il torneo calcistico ragazzi

Inter e Pisa in finale

SAN REMO, 28 — Le squadre dell'Inter e del Pisa si sono qualificate oggi per la finale del torneo calcistico per ragazzi a Sanremo. La gara tra l'Inter e il Bellinzona era vinta nettamente dai milanesi per 6 a 0.

Il Campionato di hockey serie A

Il torneo di qualificazione

OGGI TRE TURNI DI GARE

Hanno avuto inizio ieri pomeriggio, sulla pista del «Ferroviario» al viale Miramare, le gare di qualificazione del campionato nazionale di hockey a rotelle, per l'aggiudicazione dei posti finali di classifica, dal settimo all'undicesimo. Ecco i risultati di ieri, pomeriggio e sera: Ferroviario-Assi Firenze 8-1; Milan-Roma 8-2; Marzotto Assi Firenze 2-2; Marzotto-Roma 8-2; Milan-Ferroviario 4-2. Le gare si concluderanno oggi col seguente programma; ore 10 Milan-Marzotto; ore 15 Roma-Ferroviario; ore 16 Milan-Assi Firenze; ore 21 Ferroviario-Marzotto; ore 22 Roma-Assi.

Le corse di oggi a Montebello

Dracma e Tais Toi le attrazioni della giornata

Oggi con inizio alle 20.30 avrà luogo a Montebello il convegno festivo di corse al trotto imperniato dal Premio dei Muratori, corsa alla pari sui 1700 metri che vedrà in pista i seguenti trottatori: Saggio, Plinio, Giglio Nero, Aglauro, Dracma, Probo, Carla Prà, Oro e Servilia. Il lotto quanto mai equilibrato di concorrenti che ha in Dracma l'esponente più in vista, promette uno svolgimento serrato e un arrivo alla frusta. Altra corsa importante della serata sarà il Premio delle Pietre, (lire 250.000) che vedrà nuovamente in pista il francese Tais Toi.

Il giorno 26 agosto alle ore 9.20

Tito Livio Colonello
di 24 anni

Studente del V anno di Medicina è morto di malattia inesorabile come aveva previsto e serenamente atteso.

A tumulazione avvenuta la MAMMA annuncia.

---

† Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, si è spento ieri, munito dei conforti religiosi

l'ing. Ernesto Danelutti
di anni 67 - Chimico industriale

lasciando in un profondo dolore la moglie ANITA, i figli LIDIA e NINO ed i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle 9.30 partendo dall'abitazione di via dell'Eremo 43.

Trieste, 29 agosto 1948.

---

† Il giorno 26 corr. dopo lunga malattia munito dei conforti religiosi cessava di vivere

Rodolfo Raspottnigg

A tumulazione avvenuta accasciate ne dànno l'annuncio la moglie NINETTA e la figlia GRAZIELLA assieme ai parenti tutti.

Un grazie di cuore alla dott. Scrivanich che lo curò con tanto affetto.

---

† Il 26 corr., dopo lungo soffrire, cessava di vivere il piccolo

Giuseppe Kerstich

La FAMIGLIA dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Nello stesso tempo ringrazia, per le cure prestate al suo piccolo, i medici, le Suore ed il personale tutto dell'Ospedale Infantile «Burlo Garofalo».

Siamo grati a tutti coloro, che, in vario modo, a Trieste e Capodistria, hanno preso parte al grave lutto per la morte del nostro congiunto

Umberto Sartori

Particolari ringraziamenti al Rev. Don Carra, al Direttore Fontanotti, al Dirigente Rosario, a tutte le maestre e maestri del Circolo Didattico di Servola, ai fraterni amici del caro Estinto.

LA MAMMA
I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo vivamente il Sindaco, il Vice Sindaco, il dott. Lonciari e tutti i componenti dell'Ufficio personale, i suoi colleghi, la Ditta Tommasi e C., e tutti quelli che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro adorato

Attilio

Famiglia DEZORZI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

VILLACO, BADGASTEIN, SALISBURGO mercoledì, sabato ore 6.45.

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.

GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.

VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA | Varie corse giornaliere.

ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.

TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì, mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).

CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).

FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, sabato.

AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliero comprese domeniche.

SAPPADA giornaliero escl. venerdì.

SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.

ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.

UDINE ore 7.30, 13 feriali; 7.30, 14.30 domenicali.

GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA - PADOVA - VERONA - MILANO Prenotazioni CIT - Piazza Unità, nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT, telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

La DOMENICA al
Castello di S. Giusto
OGGI alle ore 18.15, nel Cortile delle Milizie del CASTELLO DI S. GIUSTO i
PICCOLI CANTORI VIENNESI
diretti dal M.o J. Böhm
terranno un concerto con il seguente programma:
ADORAMUS — Palestrina
EXULTATE — Scarlatti
LA PASTORELLA — Schubert
LA GIROMETTA — Canzone popolare
CANZONE POPOLARE
LE NOZZE SOTTO LA LANTERNA — Offenbach
Il prezzo d'ingresso è fissato indistintamente in lire 100
Il totale ricavato andrà a favore dei PICCOLI CANTORI VIENNESI
ALLE ORE 21 — CINEMATOGRAFO
SWING PARADE
con Gale Storm e Phil Regant
seguirà la Compagnia «M A R O T T A»
BASTIONE ROTONDO: Ballo e concerto
BOTTEGA DEL VINO: Ristorante all'aperto
BASTIONE FIORITO: Trattenimento danzante
AUTOCORRIERA dal PONTE DELLA FABRA — FILOVIA «A» da PIAZZA GOLDONI
Lunedì ore 21
Grande spettacolo Schäffer

TOTOCALCIO
Concorso Pronostici del C. O. N. I.
Campionato di Calcio 1948-49
DIREZIONE GENERALE:
Roma, Via Crescenzio, 14 - Telef. 35061
SEDI DI ZONA:
BARI, via Vittorio Veneto 162
BOLOGNA, via Indipendenza 22
FIRENZE, via dei Banchi 55-57
GENOVA, via Assarotti 17-3
MILANO, via Cerva 30
NAPOLI, piazza S. Maria degli Angeli 1
PADOVA, via S. Francesco 19
PALERMO, via Roma 97
ROMA, via Crescenzio 14
TORINO, piazza S. Carlo 206
Primo Concorso 19 settembre
Le schede saranno in distribuzione in tutte le ricevitorie dal 12 settembre
TOTOCALCIO CONI

Articoli per regalo
E TUTTO PER LA CUCINA
a rate da BALCOR
Via Zudecche 2, di fronte al Cinema Garibaldi

Chiedete al vostro fornitore il regolamento del GRANDE CONCORSO
"Magnifici premi in cambio di vecchie lamette"
LAMA BOLZANO
L'unico concorso dove nessuno perde!

CHIEDETE OVUNQUE E SEMPRE LA PREFERITA
ARANCIATA TERGESTE
PRODOTTI TERGESTE Tergeste
BIBITA ALLA PURA POLPA D'ARANCIO
RICCA DI VITAMINE
TRIESTE - Via dei Leo N. 17 - Telefono N. 90618

Squallido tramonto

Il ciclone cominformista grava ancora minaccioso dalle nostre parti e tutto fa credere che la strage non sia finita. I compagni di ieri sono diventati tante comari invelenite, solo ansiose di sbattersi reciprocamente sulla faccia i panni sporchi del passato comune. Adesso è la volta del «Corriere di Trieste», sul quale da due giorni il «Lavoratore» spara grosso, dopo avergli mossa l'accusa di essersi posto a rimorchio del gruppo Babic, di diventare il «Primorski» in lingua italiana, di «cantare con voce stonata ciò che il padrone comanda». E crisi in redazione: dimissioni del vicedirettore Claudio Stellari, dei redattori Aleandro Comisso e Virgilio Bessauer. Il «Primorski» ieri non è uscito, il «Lavoratore» ha potuto essere stampato solo «per la solidarietà degli scioperanti». In zona B continuano persecuzioni e arresti a carico dei «traditori vidalisti»; e Vidali risponde chiamando Ursic delatore, organizzatore di aggressioni, fabbricatore di manifesti apocrifi, uomo spregiudicato e senza scrupoli; e Babic ribatte mettendo in circolazione una lettera che il compagno Ferdinando Zidar, già redattore capo del «Lavoratore», scrisse dal confino al «Duce Benito Mussolini» invocando la libertà (lettera che lo Zidar riconosce come autentica) e così avanti. I babiciani insistono su un argomento che scotta: accusano i compagni di ieri di aver mangiato a quattro palmenti alla abbondante mensa titina, e minacciano sempre nuove rivelazioni; i cominformisti girano sul perno monotono dell'accusa di trotzkismo. E l'Unione democratica slovena — quella dei cosidetti «slavi bianchi» — spera di fare il terzo che gode e indice per domenica prossima un comizio a Opicina, con un programma fresco fresco di lotte e rivendicazioni. E dire che tutti questi signori intendevano «liberarci», promettevano pace, pane, lavoro, fratellanza, progresso. La storia cammina rapida: rende giustizia anche in anticipo sul previsto.

Viceispettore della Polizia sospeso dal servizio

L'Ufficio stampa della Polizia comunica: «In attesa di certe indagini su alcune irregolarità amministrative riguardanti fondi di Polizia, il viceispettore Giorgio Cattinelli è stato sospeso dal servizio. Detto viceispettore era effettivo alla Divisione Uniforme della Zona di Trieste città.

Gli abbonamenti alla radio per circoli, alberghi e stabilimenti

Con Ordine del G.M.A. i contributi annui fissi di abbonamento obbligatorio alle radioaudizioni circolari a carico dei Comuni aventi più di 1000 abitanti, degli stabilimenti termali ed itoterapici, balneari marittimi, dei kursaals e locali di ritrovo e di trattenimento, circoli, clubs ed associazioni posti in località con popolazione superiore a 5000 abitanti, sono aboliti a datare dal 1.o gennaio 1948. Qualora fruiscano delle radioaudizioni circolari, i Comuni, stabilimenti, kursaals, locali, circoli, clubs ed associazioni di cui sopra, sono soggetti al pagamento del prescritto canone di abbonamento.

IL CONTRATTO DI LAVORO per le maestranze edili

Proseguono con difficoltà le trattative sindacali nel settore commerciale - L'agitazione dei postelegrafonici

Tra le questioni sindacali, che hanno trovato in questi giorni l'auspicata soluzione, merita ricordare il nuovo contratto normativo per gli operai edili, stipulato dalle parti grazie al superamento delle ultime riserve di dettaglio sfuggite al precedente accordo di massima. Il nuovo contratto assicura alle maestranze edili notevoli migliorie, soprattutto in materia di percentuali per lavori straordinari, percentuali per lavori speciali, trattamento di malattia, preavviso di licenziamento. Un'innovazione è rappresentata dall'obbligo, per le aziende caratterizzate da un determinato numero di operai e da una stabile continuità di lavoro, di istituire mense per il proprio personale, ovvero di corrispondere ai dipendenti l'indennità relativa.

Proseguono, tra sensibili difficoltà, le trattative del settore commerciale, che presentano una particolare complessità, in quanto abbracciano sia la rivalutazione dei salari, sia la parte normativa. La scarsa speditezza con cui procedono le discussioni viene interpretata, negli ambienti sindacali, come l'inevitabile premessa ad una prossima entrata in agitazione della categoria.

L'affiancamento dei postelegrafonici triestini all'azione nazionale, mirante agli adeguamenti economici, è stato ieri confermato dal seguente telegramma inviato alla Federazione nazionale ed ai Ministeri competenti: «Le commissioni interne del personale postelegrafonico di Trieste, nel giorno della percezione di stipendio insufficiente alle più elementari necessità familiari ed inferiori a quelli di qualsiasi altro umile lavoratore, elevano vivissima protesta, invitando codeste autorità a prendere in attento esame la situazione gravissima in cui versa tutto il personale ed a tener presente che a Trieste si percepisce il solo stipendio, mancando l'assegnazione di servizi straordinari, come negli altri centri della Repubblica».

Sciopero di tipografi allo Stabilimento di via Montecchi

Alle 00.1 di ieri, in segno di solidarietà con otto compagni di lavoro licenziati, altri otto tipografi dello Stabilimento tipografico di via Montecchi 6 hanno iniziato lo sciopero, impedendo così l'uscita del quotidiano titino «Primorski Dnevnik». A quanto si dice, il giornale slavo non uscirà nemmeno oggi.

RAPINA PER 400 LIRE

Spara a bruciapelo il malvivente sedicenne

Iersera, verso le 21.15, il guardiano notturno della fabbrica di cordami di via Baiamonti, Vittorio Funtin, di 48 anni, abitante in via Margherita 21, mentre si trovava nel recinto dello stabilimento, è stato fatto segno a un colpo d'arma da fuoco, che fortunatamente è andato a vuoto. Si ignorano i motivi dell'attentato. La «Morris» di via dell'Istria ha perlustrato a lungo la zona nel tentativo di acciuffare lo sparatore.

Di una drammatica aggressione è rimasto vittima ieri poco dopo la mezzanotte il diciannovenne Paolo Liuba, abitante in Strada di Longera 91. Il giovane, mentre percorreva la via Pindemonte, è stato avvicinato da un ragazzo di circa 16 anni, il quale, con tono scherzoso, gli ha chiesto di consegnargli il portafoglio. Al suo rifiuto, l'adolescente estraeva di tasca una pistola e gliela puntava contro. Il Liuba ha fatto un salto da un lato portandosi automaticamente un braccio alla testa, e il ragazzo, colto alla sprovvista ha sparato colpendo il malcapitato all'avambraccio sinistro e producendogli una ferita transfossa. Trasportato all'ospedale dalla Polizia, il Liuba è stato medicato dal dott. Lenardon, di turno alla astanteria, e in seguito accolto nel III reparto chirurgico. Nella colluttazione l'aggressore è riuscito ad impadronirsi del portafoglio del Liuba contenente 400 lire.

Cinque istriani si sono presentati ieri ad un posto di blocco della P. C., dove hanno dichiarato di essere fuggiti dalla zona jugoslava del territorio. Allo stesso posto di blocco si è presentato anche un cittadino bulgaro, il quale ha fatto a piedi il percorso da Sofia alla Venezia Giulia.

* ASTERISCHI

I CORSI DI «CIVITAS NOVA»

L'altra sera, alle ore 20.45, Radio Monteceneri ha trasmesso una registrazione effettuata nel Castello di Trevano (Lugano), dove si svolgono i corsi della Università Internazionale di «Civitas Nova». Tali corsi, inaugurati con un'apprezzatissima rappresentazione del Teatro d'Arte dell'Università triestina, raccolgono studenti e laureati di tutte le Nazioni, in una perfetta fraternità di spiriti e nell'amore per la libertà e la pace. Durante la trasmissione hanno parlato lo studente triestino Aristide Buffulini ed il dott. Pedroni di Gorizia, i quali hanno espresso la certezza che in un giorno non lontano la coscienza della comune umanità potrà sciogliere l'acciaio della cortina che divide oriente ed occidente, ed in quel giorno la nostra terra travagliata conoscerà finalmente la pace, ritornando più saldamente in seno alla Patria.

MOSTRA D'ARTE SACRA

L'Associazione Amici dell'arte sacra di Trieste organizzerà presso la Galleria Trieste, per i primi di novembre, la seconda Mostra regionale d'Arte sacra, sotto la presidenza onoraria di mons. Santin. La Mostra, accoglierà opere di pittura e scultura, ed eventualmente lavori d'arte applicata. Tra giorni gli artisti interessati potranno ritirare il regolamento e la scheda di adesione presso la Galleria Trieste.

«PASSEGGIATA TRIESTINA» A VENEZIA

Domani pomeriggio al Palazzo del Cinema del Lido, ed in serata al cinema S. Marco di Venezia, verrà proiettato per la Mostra d'Arte cinematografica il documentario «Passeggiata Triestina» realizzato nella nostra città al principio del corrente mese.

Gita a Vienna 3-11 settembre

CIT-TURISANDA

Le iscrizioni per la gita a VIENNA in occasione della Fiera d'Autunno si chiudono mercoledì 1.o settembre. Partenza 3 settembre ore 7, ritorno 11 settembre. Prenotazioni CIT - Piazza Unità 6 e TURISANDA - Piazza Verdi 2.

Drammatico salvataggio in mare ostacolato da raffiche di vento

Due imbarcazioni dell'«Adriaco» — l'«Aries», comandato dal signor Sergio Ghira, e il «Giulia», comandato dal dott. Giorgio Rinaldi, — mentre verso le 20 di iersera stavano incrociando al largo di Grignano hanno soccorso due persone adulte e un bimbetto di tre anni, che minacciavano di affondare assieme alla propria barchetta sulla quale si trovavano.

Stava già calando la notte, quando le imbarcazioni dell'«Adriaco» in rotta verso la Sacchetta, scorgevano a due miglia circa dal porticciolo di Grignano la barchetta suaccennata che, avendo il motore avariato, veniva spinta al largo dalle violente ventate. Avvicinatisi prontamente all'imbarcazione pericolante, gli uomini dell'«Adriaco» tentavano il salvataggio, che però non potè essere effettuato a causa dell'impeto delle raffiche e per il fatto che l'imbarcazione comandata dal signor Ghira, essendo del tipo da regata, non è molto maneggevole. Alla barca pericolante si avvicinava allora il «Giulia», l'equipaggio del quale riusciva a compiere il drammatico trasbordo dei naufraghi. Appena in salvo, questi hanno narrato che un giovanotto, che si trovava in loro compagnia, circa mezz'ora prima, considerata la disperata situazione in cui versavano, si era buttato in mare nel tentativo di raggiungere la costa e chiedere aiuto. Subito il «Giulia» incominciava a perlustrare il mare, e al largo di Miramare riusciva a rintracciare e trarre in salvo il giovane, il quale era giunto ormai allo stremo delle sue forze. Alle 21.30 l'«Aries» e il «Giulia», con a bordo i naufraghi e rimorchiando la barchetta, si sono ormeggiati in Sacchetta. All'«Adriaco» le quattro persone sono state rifocillate.

Nei pressi dell'alloggio popolare di via G. Gozzi, Francesco Paulin, di 65 anni, è stato aggredito iersera da uno sconosciuto, il quale, dopo averlo steso al suolo con un paio di cazzotti, gli ha sferrato un calcio alla testa. Il Paulin è stato medicato dal dott. Lenardon, di turno all'astanteria dell'ospedale.

La nuova stagione cinematografica 1948-49 al Cinema Impero

Mercoledì il Cinema Impero inizia la sua nuova stagione che promette di essere quanto mai interessante. Vi diamo la primizia delle sue programmazioni per settembre: «HOTEL MOCAMBO» una fantasmagorica rivista con FRANK SINATRA, il più ascoltato cantante d'America, per la prima volta a Trieste, in carne e ossa... di celluloide - Produzione R. K. O. «L'AMANTE IMMAGINARIA», una romantica trama d'amore in una cornice di fastosa eleganza con Danielle Darrieux, di esclusività Urania Film. «NOTTI BIRMANE», rivalità d'amore sotto lo stellato cielo d'oriente con DOROTHY LAMOUR, Robert Preston e Preston Foster - Produzione Paramount. «BUONA NOTTE AMORE!», un gaio film per ragazzi, un divertente film per adulti con BOBBY BREEN, il ragazzo dall'ugola d'oro e dall'occhio sfavillante, coi suoi allegri compagni di campeggio. 4 grandi successi sullo schermo visivo e sonoro portato al massimo rendimento mentre la direzione prepara il programma di ottobre, che sarà una vera rivelazione per i fedeli frequentatori del Cinema Impero; e conterrà un film italiano presentato con grande favore di critica al Festival di Venezia.

Il prof.

DOMENICO LONGO

docente di patologia medica e specialista in clinica demosifilopatica ha ripreso le consultazioni per Malattie veneree e della pelle in via S. Caterina 5, tel. 29977 dalle ore 11-13 e dalle ore 18-20

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Riunione fiduciari triveneti dei Sindacati dipendenti dai Consorzi agrari, in via Mazzini 6.

★ DOMANI - Ore 18.30, arrivo alla Stazione centrale delle bambine della Colonia di Strigno della Lega Nazionale.

★ Dovendosi procedere alla revisione dell'Albo dei consulenti tecnici giudiziari, gli aspiranti alla iscrizione nell'albo devono presentare domanda, corredata dai relativi documenti, al Presidente del Tribunale, tramite il Cancelliere Capo, Palazzo di Giustizia.

★ Allo scopo di favorire coloro che devono provvedersi delle fotografie per il rinnovo della carta d'identità la C.d.L. rammenta a tutti gli organizzati di aver messo a disposizione loro e dei loro familiari, due fotografi, che prestano servizio rispettivamente presso la C.d.L., stanza 4, e da Mari, via Crispi 9 III p., dalle 16 alle 20 di tutti i giorni. Il prezzo per 4 copie è stato fissato in 150 lire.

★ Essendo stata ripristinata l'esportazione dei pacchi postali per l'estero, a datare dal 1.o settembre prossimo, la Direzione della locale Circoscrizione doganale avverte il pubblico che i suddetti pacchi dovranno essere presentati preventivamente alla verifica della Sezione doganale Stazione centrale, in via Flavio Gioia (mag. XV).

★ La Capitaneria di Porto ripristina i turni generali di tutte le categorie; gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio collocamento dal giorno 1 al 20 personale camera e cucina, dal 10 al 30 coperta e macchina.

★ La Sovraintendenza scolastica invita gli aspiranti ad incarichi provvisori e supplenze elementari, a presentare domanda documentata entro il 10 settembre.

★ Con la corsa pomeridiana in arrivo a Trieste martedì prossimo, le linee marittime con Grado, gestite dall'Istria-Trieste, verranno soppresse.

★ GITE, con le ACLI a Venezia per la Regata storica; col Gruppo Uccellatori a Sacile, iscrizioni martedì in sede. - Soggiorni: con la SUCAI a Penia di Canazei.

Farmacie di turno: «Alabarda», via dell'Istria 7; Godina Enea, via Ginnastica 6; «Alla Minerva», piazza San Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro-Neri, via Dante 7.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE, 21.45: Ripresa di un tecnicolore di grande classe: «Il fantasma dell'operetta» con Nelson Eddy, Susanna Foster, Claude Rains. E' un film Universal.

ROSSETTI, 15.30: «La febbre del petrolio» con C. Gable, S. Tracy, C. Colbert, F. Morgan, H. Lamarr. E' un film Metro. Capolavoro. Ultima 22.

SUPERCINEMA, 15: «I contrabbandieri» (tecnicolore) con Jean Kent.

FENICE. Chiusura estiva per restauro. Riapertura prima settimana settembre.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.

ITALIA, 14.30: «Allegri naviganti», comicità irresistibile con Gianni e Pinotto.

ALABARDA, 14.30: «Incontro a Piccadilly» con Anna Neagle e Michael Wilding. Prima visione.

IMPERO, 14.30: «Il signor Alibi», una interessante prima visione della General cine con Luis Jouvet, nonchè Incom 180.

VIALE, 14.30: «Il veleno del peccato» con W. Gargan, J. Carter.

MASSIMO, 14.30: «...E domani il mondo» con Betti Field e Fredrich March.

GARIBALDI, 14 - 19; all'estivo 21.15: «L'ebreo errante» con Vittorio Gasman e Valentina Cortese. Prima visione.

NOVO CINE, 14.30: «Notti messicane» con Mischa Auer e Leo Carilli.

CINE DEL MARE. Chiuso.

SAVONA, 14: «Due ragazze e un marinaio», June Allyson, Gloria De Haven.

IDEALE, 14.30: «La figlia del capitano», Irasema Dilian, A. Nazzari. Grandioso successo.

ODEON, 15: «Il segno di Zorro» con T. Power, un film di grande successo.

MARCONI, 14.30, estivo 20.30: «Il conquistatore del Messico», Paul Muni, Bette Davis. Film indimenticabile. Colosso.

AZZURRO, 14: «Il segno di Zorro» con T. Power, un film di grande successo.

RADIO, 14: «La contessa di Montecristo» con John Loder e Laura Aubert.

VITTORIA, 15, estivo 20.30: «Le quattro piume», capolavoro a colori.

VENEZIA 14: «Orgasmo» con Barry Sullivan e Belita. Segue comica.

BELVEDERE, 15: «La schiava del Sudan», grande successo, in tecnicolore. Locale completamente restaurato.

STADIO, 21: «Balalaika» con Nelson Eddy e Ilona Massey.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO, 18.15: I piccoli cantori viennesi, 21: «Swing Parade» con Gale Storm e la rivista «Sfolgorio di donne» col comicissimo Marotta.

GIARDINO PUBBLICO, 21: «Maschere e pugnali» con Lilly Palmer, Gary Cooper.

ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti. «Crociati».

SOCIETA' GINNASTICA, Ore 21, trattenimento contemporaneamente sala e giardino.

LA RADIO

TRIESTE I

8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Santa Messa da S. Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi: «Il pescatore e lo spirito», dalle Mille e una notte. 17.30: Musica da ballo. 18: Musica operistica. 19.20: Notizie sportive. 19.35: Canzoni e ritmi. 20: Notiziario. 20.25: Melodie in ritmo. 20.50: Piccoli cantori di Vienna. 21.20: «Cinque come le dita» — rivista radiofonica di Marmar. 21.55: Concerto del quartetto d'archi di Radio Torino. 22.30: Musiche da film.

RETE AZZURRA

13.20: «I gai campagnoli». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Musica da ballo. 18: Musica operistica. 20.36: Musica ritmo-sinfonica. 21.20: «Cinque come le dita», rivista. 21.55: Concerto del quartetto d'archi di Radio Torino. 22.30: Canzoni.

STATO CIVILE

del giorno 28 agosto 1948

Nati: 12; morti: 1; matrimoni: 8.

MORTI: Lionetti ved. Rodriguez Angiola, a. 66.

MATRIMONI CELEBRATI: Fachin detto Zumin Mario, commerciante con Cortolezis Giuseppina, casalinga; Trianno John, studente con Cervi Erteba, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tanner Robert A., artista varietà con Zamparutti Maria Teresa, casalinga; Franceschi Aldo, tornitore mecc. con Camposeo Bruna, infermiera; Loborec Zdenko, bidello con Vilier Armida, bambinaia; Angert Earl Andrew, radiotecnico con Cecchi Natalia, sarta; Dodic Bruno, autista con Fon Maria Anna, casalinga; Adams Claude, uff. es. amer. con Loeser Iris, studentessa.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 29.4; min. 19.8. Pressione 760.0 in diminuzione.

Oggi: S. Decoll. di S. Giovanni B. Il sole sorge alle 6.16, tramonta alle 19.36. La luna sorge alle 0.39, tramonta alle 16.38.

Marea. Alta: ore 9, cm. 11 sopra il l. m.; bassa: ore 13, cm. 3 sotto il l. m.; alta: ore 18, cm. 21 sopra il l. m.; bassa: ore 1.45, cm. 42 sotto il l. m.

Gite sociali sportive

ACLI, Gita Venezia - Lido - Padova 5 settembre. Storica regata, Lotteria Milioni. Autopullman e automezzi attrezzati. Prenot. inf. Negozio, via Paganini 2, tel. 8096.

Ci scrivono da Cortina d'Ampezzo: ...prendendo il vostro «TALASSIN» abbiamo goduto in pieno il fascino eterno delle Dolomiti e delle sue leggende: Passo Falzarego, Passo Pordoi, Passo Costalunga, ore interminabili di autopullman TUTTO senza il minimo disturbo del cosiddetto mal di mare...

«TALASSIN» speciale preparazione della Farmacia Al Lloyd di Trieste, telefono 67-47. Trovasi in vendita in tutte le farmacie.

CAVALLAR
PER BATTESIMI, NOZZE, ONOMASTICI, GIUBILEI

Salumificio attrezzato
MODERNO PIEMONTE CEDESI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE CAUSA DIVISIONE
Cassetta N. 16327 Z - U.P.I.

LA SCUOLA DI TAGLIO
IERALLA
INIZIERA' PROSSIMAMENTE UN NUOVO CORSO
Iscrizioni:
VIA GINNASTICA N. 23-III

LAMPADE MODERNE
BOLLITORI INDUSTRIALI
CONTATORI - MATERIALE ED IMPIANTI
A PREZZI VANTAGGIOSI
FINZI ERCOLE
TRIESTE - MOLIN A VENTO N. 7
TELEFONO 93895

Garibaldi ORE 14 — **Estivo** ORE 21.15
L'ebreo errante
La tragedia di una razza
POTENTE REALIZZAZIONE di GOFFREDO ALESSANDRINI
con
VITTORIO GASSMAN
VALENTINA CORTESE
PRIMA VISIONE

LEGNA DA ARDERE
STAGIONATA
INGROSSO - DETTAGLIO
CONSEGNA A DOMICILIO
CALEA
VIALE SONNINO 24
TELEFONO N. 90441

IN OGNI CUCINA
OLIO BERIO
NEI MIGLIORI CIBI

XII FIERA DEL LEVANTE - BARI 4-21 SETTEMBRE
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 30%.

UNA CACCIATRICE D'ECCEZIONE E' LA RAGAZZA BELGA ELAINE MENOSMITH. IL GROSSO ELEFANTE SUL QUALE E' SEDUTA E' STATO UCCISO DA LEI ED E' IL SECONDO PACHIDERMA FULMINATO DALLA CARABINA DELLA GIOVANE DIANA

NICCOLO' VAN WESTERHOUT MUSICISTA DIMENTICATO

NAPOLI, agosto — *La vecchia Napoli musicale se ne andava. I patriarchi della tradizione sorridevano dalle altezze di lontananze favolose. Vincenzo Bellini collocato fra i beati, il teatro d'opera impallidiva di esaurimento, annaspante retoricamente fra i consunti seguaci del genio di Rossini, anch'esso passato di stagione, e l'incalzare della drammatica epopea verdiana. Erano rimpianti e applausi, più che al presente, a ricordi che gradeggiano quanto più la realtà si allontanava, avevano sapore di rimpianto. Sullo sfondo, in una controluce irreale, le palandrane del Mercadante e del Florimo.*

La vecchia Napoli musicale, gloriosa e stremata, se ne andava: la Napoli del San Carlo di Ferdinando II, di Barbaia, della Frezzolini e di Salvatore Mirate e del Teatro Nuovo sopra i vicoli di Toledo, tomba dell'opera buffa. E si rinnovava in maniera impensata e imprevedibile, verso un ideale di musica e di cultura che pareva dovesse essere del tutto estraneo ai caratteri dell'ambiente e della tradizione: l'ideale di una cultura musicale strumentale e sinfonica. Questo rivolgimento fu decisivo nel ventennio che va dal 1870 al 1890, tra la morte di Saverio Mercadante e l'affermarsi di Giuseppe Martucci. Napoli avrà la Società del Quartetto, tempio dedicato al culto di Mozart e Beethoven; avrà la scuola pianistica di Beniamino Cesi; avrà la prima, vera orchestra sinfonica italiana che, a Torino, nel 1884, abbagliò; avrà il più grande direttore d'orchestra del tempo, Giuseppe Martucci; avrà, nel Principe di Ardore e nel marchese Luigi Filiasi, un illuminato mecenatismo di stampo classico.

Italiano nonostante il nome

In questa Napoli, rinnovata nel volto e nello spirito, venuta a contatto, con vigoroso potere di reazione, delle nuove correnti europee di cultura e di arte, si trovò a studiar musica, a mezzo il decennio che va dall'80 al 90, Niccolò van Westerhout, trasferitosi dalla natia Puglia per seguire i corsi di composizione nel Conservatorio di musica in San Pietro a Maiella. Il suo nome, che farebbe pensare a un maestro fiammingo contemporaneo di un Okeghem o di un van Werbecke, non inganni, chè egli fu italiano e meridionale di purissima marca. Le origini olandesi, dopo che l'avo paterno venuto in Italia al seguito di Gioacchino Murat si stabilì in terra di Puglia, svanirono in una decisiva assimilazione d'italianità.

Niccolò, che naturalmente a Napoli chiameranno Nicolino, aveva sortito da natura una non comune inclinazione per la musica. A tredici anni si era provato a comporre una ouverture al Giulio Cesare di Shakespeare. Nel Conservatorio in San Pietro a Maiella studiò col de Giosa che ormai già era di un altro mondo, e poi col d'Arienzo che, con la sua cultura nutrita di apporti letterari, di uno spirito di ricerca misto di curiosità e di arguzie, poteva offrire allettamenti intellettuali più consoni al suo temperamento. Fu condiscepolo di Camillo de Nardis che, a più di novanta anni è, forse, oggi, la sola vivente testimonianza di quel mondo musicale, e di Emanuele Gianturco che, se illustre giurista e uomo politico di eccezionale tempra, fu non meno appassionato cultore di studi musicali. Rievocare la figura di Niccolò van Westerhout, oggi che fanno giusto cinquanta anni dalla sua morte, significa vivere un momento di storia musicale napoletana.

8 giugno 1888: prima esecuzione in Italia del Tristano e Isotta *di Riccardo Wagner, diretto a Bologna da Giuseppe Martucci. Fu un colpo di fulmine. Gli animi giovanili si rimescolarono e Niccolò van Westerhout fu tra i primi. Con Wagner, a Napoli, accadde in miniatura quello che si vide in Francia, al tempo di Mallarmé e del simbolismo. L'arte si rinnova nel suo nome. Niccolò van Westerhout, preso tra le maglie incantate del cromatismo del* Tristano, *ne diventò interprete e volgarizzatore. Intorno a lui che sedeva al pianoforte, si raccoglievano nella sua casa di Pizzofalcone, uomini come Gabriele d'Annunzio e Arturo Colautti, Saverio Procida e il marchese Filiasi, ardenti in quell'ammirare, tutt'uno col godere, che è proprio dell'arte. Qualche volta le adunate, dalle prime ore della sera, si prolungavano fino a tarda notte. E forse sarebbe stato presente anche Antonio Tari, se ancora in vita, che aveva conosciuto e tenuto in pregio il giovane van Westerhout e con la sua estrosa ridondanza verbale soleva chiamarlo Niccolò Orfico.*

Un nobile artista

Niccolò van Westerhout fu musicista di grandi vedute ma non sdegnò le piccole cose nelle quali, anzi, si distinse per un suo gusto di ricerca e il particolare conio di una invenzione personale. Allora usava il breve pezzo da salotto, verniciato di francesismo, il morceau de salon che allietava le periodiche, spensierate adunanze piccolo borghesi: qualche cosa d'una fragile cantabilità, dal gesto lieve e malinconico, breve giravolta sonora, inchinevole al cincischiare manierato e al luogo comune melodico. Anche qui Nicolino ci mise del suo e cesellò piccoli gingilli e preziosità di passatempo che fecero epoca. Ma queste furono soltanto parentesi scherzose e professionali gesti di moda. Il van Westerhout mirava in alto. Col Cimbelino, rappresentato all'Argentina di Roma nel 1892, diede alle scene italiane una opera solida e sostanziosa che avanzò i tempi. La salda educazione classica e più ancora la innata saggezza lo trattennero dall'impegolarsi nel giulebbe massenetiano e dalla fregola delle ostentazioni canore, allo stesso modo che la limpida trasparenza del suo temperamento lo salvò dall'ubbìa di fare il verso a Wagner. Nelle sue opere la cultura wagneriana si riflette, in ispirito, senza lasciarvi cascami, mentre l'atmosfera dell'opera tradizionale s'illumina di una luce nativa, con riverberi, qua e là, anche di gusto francese ma che non arrivano a suscitare bagliori di retorica. Ebbe accento espressivo sobrio e riguardoso, ma non stento e glaciale. Non mai alzò la voce a vuoto.

Certo la sua musica non era per la gioia di platee sbracate e inconsapevoli, nè egli fu tale da scrivere pezzi di bravura per guitti da palcoscenico. Avrebbe meritato miglior sorte, non certo l'oblio a cui fu condannato dal cattivo gusto paesano. Egli tendeva a uscire dai sentieri battuti, ma non fu iconoclasta nè ribelle. Era, nello stesso tempo, lirico e riflessivo, serio e sensibile e aveva un suo modo di concertare suoni e modellare periodi musicali, come aveva una sua particolare distinzione nello apparire e nel farsi notare in pubblico. Questa si può chiamare, in una parola, eleganza; eleganza artistica, che non è l'eleganza fatua del vitaiolo, ma l'atteggiamento spiccato dell'intelligenza che ha un suo modo di prendere possesso della propria sensibilità. Così vagheggiò, senza troppo guardarsi intorno, l'opera di teatro e dal Fortunio, *opera notevolissima che il sottoscritto ebbe la ventura di conoscere in una lontana rappresentazione al Teatro Mercadante di Napoli, dovuta all'interessamento di Saverio Procida, instancabile, fino allo estremo, per salvare dalla dimenticanza la memoria dell'amico, passò a* Dona Flor, *rappresentata nel 1896 a Mola di Bari, e poi a quella* Colomba, *tratta da una novella del Merimée, che il pubblico del San Carlo conobbe, postuma, nel 1923. Dirigèva Tullio Serafin.*

Nè l'amore del teatro lo distolse dalla musica strumentale pura e scrisse sonate per pianoforte, una delle quali dedicata a Brahms di cui il van Westerhout fu tra i primi, in Italia, a cogliere i nuovi valori di linguaggio. Ed era avanti anche nella composizione di una sinfonia, di stampo classico, che lasciò incompiuta al secondo tempo. In una mostra retrospettiva, chè anche in musica dovrebbero farsene, e sarebbe còmpito della Radio, se non d'altri, la presentazione di musiche del van Westerhout riuscirebbe interessante e istruttiva.

Oggi Mola di Bari, non immemore, dedica commosse onoranze a Niccolò van Westerhout. A solo trentasei anni fu abbattuto da un morbo fulmineo, in quell'ormai lontano 28 agosto del 1898 che fu una giornata di lutto per la vita musicale italiana. Sul monumento che oggi gli viene eretto, nella città natia, si potrebbe scrivere, a guisa d'epitaffio: Aveva molto da dire, morì troppo presto.

GUIDO PANNAIN

QUESTO MAGNIFICO ESEMPLARE DI TORO SCOZZESE HA VINTO IL PRIMO PREMIO CONSISTENTE IN 800 GHINEE AD UN CONCORSO INTERNAZIONALE

DALLA GERMANIA IN GINOCCHIO

Una rivelazione?

Alfred Berndt, vincitore di un concorso per un soggetto cinematografico, sarebbe la speranza della letteratura tedesca

BERLINO, agosto — «Terra! Terra!» E' il grido del film tedesco che spera di avere scoperto un astro di prima grandezza. Non è un attore, non è un regista, non è uno scenarista. E' un autore. Un soggettista di ventisette anni, e su di lui si appuntano da pochi giorni gli sguardi ansiosi di questo inquieto mondo cinematografico così povero di uomini di indiscusso valore.

Il "Cristoforo Colombo"

Il *Film Club* di Berlino e la rivista berlinese d'arte *Revue* hanno indetto un premio per il migliore soggetto cinematografico, senza tuttavia lasciarsi andare a troppe illusioni. Hanno cioè gettato le loro reti consapevoli che non tutti i pesciolini tirati in barca sarebbero stati dei geni; ma sorretti dalla speranza che qualcuno, o almeno uno, sarebbe pur saltato fuori. E così sembra sia avvenuto. Il vincitore del Premio si chiama Alfred Berndt, ed è fra i trecento concorrenti quello che ha presentato il soggetto dal titolo «Cristoforo Colombo»; soggetto che, però, non ha direttamente nulla a che vedere con la vita e la mirabile avventura del nostro grande navigatore; ma che è però, come quella del genovese, la storia di un illegale dell'Atlantico, e cioè di un tedesco che per ben tre volte clandestinamente attraversa quell'oceano. Si tratta in verità di un disgraziato «Colombo senza terra» respinto senza pietà dai due mondi che tante acque separano invece di unire.

Se è vero che Buster Keaton non lavora da otto lunghi anni perchè in tale lungo periodo di tempo non gli è riuscito, malgrado i suoi imponenti occhiali, tra i mille e mille copioni da lui letti di trovarne uno solo degno di essere girato, bisogna dire che al nuovo Premio ha arriso una speciale fortuna, perchè oltre all'autore di «Cristoforo Colombo» ne sono stati scoperti altri due: Paul Rosie e Marita Rohdel. Ma l'astro dovrebbe essere Alfred Berndt. Astro nuovo al cento per cento perchè il Premio, cui potevano concorrere autori di tutte le zone della Germania e di tutti i settori di Berlino, era stato volutamente ristretto alle persone che mai avevano esercitata l'attività di soggettista cinematografico. Con tale limitazione il Premio ha inteso attingere alle forze ancora vergini della fantasia popolare nella speranza di evitare così di incontrarsi coi vecchi temi e coi vecchi schemi con cui i soggettisti più noti tiranneggiano il cinema tedesco. Sono stati così esclusi automaticamente dalla gara tutti gli autori che per il loro passato politico sono oggi ancora seriamente discussi.

Tra le trecento reclute non ha potuto allinearsi quindi neppure uno scrittore nazista. Questa clausola del Premio è quella che gli ha valso aspre critiche, che sono giunte a rimproverare agli ideatori della competizione di aver dimenticato che lo stesso Goebbels ai fini della propaganda non ha disdegnato di servirsi dell'opera di scrittori avversari del nazismo. Ma il Premio ha voluto cercare il nuovo astro proprio invece tra i non contaminati e i non convertiti; senza con questo voler fare il processo a nessuno, e molto meno mettere in dubbio la sincerità di così numerose e strabilianti conversioni.

Studenti, maestri, impiegati, giornalaie, operai, giornalisti, medici, un sacerdote, un manichino, hanno concorso al Premio. Ragione di conforto è che i più hanno manifestato la commovente preoccupazione di chiarire e riallacciare i legami tra uomo e uomo, senza tuttavia riuscire a dare a questo nobile sentimento artistica espressione cinematografica. Sembra anzi che al di là della predilezione per due bocche che si baciano e due corpi che si avvincono, i giovani autori prendano nuovamente sul serio l'amore non ridotto al semplice desiderio dei sensi. Infatti molti dei soggetti hanno come tema il problema matrimoniale, che è uno dei più angosciosi del dopoguerra tedesco; e la soluzione più additata per cancellare le tragiche conseguenze di colpe dovute più che altro a forzate e lunghe separazioni è quella della doverosa riconciliazione. Ma anche qui si è di fronte più che altro a semplici aneliti artistici. Un altro tema è il destino dei reduci dalla prigionia. Per valutare la vastità dell'emozione che esso può suscitare, bisogna tener presente che, oggi ancora, a due milioni di tedeschi si impedisce di ritornare alle loro famiglie. Un milione in Russia e un milione in Francia e Inghilterra. Sono quadri di crudo realismo cui però è estraneo l'odio.

Redattore d'una rivista

Ma vogliamo dire qualcosa di Alfred Berndt e del suo «Cristoforo Colombo». L'autore ha preso lo spunto dalla vera avventura di un giovane di Breslavia che, reso orfano dalla guerra, trova rifugio tra un gruppo di soldati americani, ai quali piace e che di lui fanno la loro vivente «mascotte». Come tale egli li segue nei loro vagabondaggi e si illude di essere libero come un uccel di bosco; mentre invece egli, senza avvedersene, è già prigioniero di loro, anzi è già uno di loro. Egli infatti vive di loro, con loro, per loro, come loro. Essi lo hanno portato di qua e di là in terra tedesca, ma gli hanno, senza volerlo, cambiata l'anima. Per cui ecco che nel momento in cui i soldati stranieri devono ritornare al loro continente egli è disperato. Il solo paese dove può ormai continuare a vivere è il paese di quei soldati di cui egli è stato la «mascotte». Perciò per ben tre volte, per seguirli, si trasforma in passeggero clandestino e riesce ad attraversare l'oceano: e per ben tre volte riesce a suscitare nella «sua» terra interesse e pietà, ma non a trovar asilo. La inflessibile legge americana per tre volte di seguito lo respinge in Europa. Ma in Germania, a causa della sua mirabolante avventura, il giovane «Cristoforo Colombo» è considerato ormai come un clandestino «morale». Per lui la vita non può essere che miseria e rinuncia. Egli infatti non ha più l'anima tedesca, e ha paura a vivere in un mondo che lo ripudia e che lui stesso condanna, ma del quale è diventato schiavo.

Alfred Berndt è redattore di una rivista d'arte e lavora presso la «Defa». Egli spera ardentemente che la grande casa cinematografica tedesca gli dia la possibilità di realizzare il suo «Cristoforo Colombo», non solo perchè egli vive ormai per il film, ma perchè attraverso il suo lavoro intende dimostrare che sinchè il mondo è diviso in continenti ci sono uomini che per conquistare la «loro» Patria devono sacrificare la loro stessa vita. E ciò sarà la conclusione del film. Il premiato autore infatti ci dice che «il giovane finisce sulla cattiva strada e vi è sommerso». Alfred Berndt non sa ancora se la «Defa» gli darà la possibilità di realizzare il suo «Cristoforo Colombo», ma lo spera molto. Se dice così, vuol dire che il cinema tedesco avrà presto un capolavoro.

LUIGI MORANDI

San Todaro

ARMATURA e macchina in Piazzetta. L'ombra di Todaro è tornata sulla sua colonna, e per la gran sagra del Redentore è riapparso liberato ai veneziani. Todaro infatti, il bel viso malinconico e romantico di Todaro il suo corpo precario e molle, la sua mitezza di difensore che manda a spasso la lancia con la sinistra e poggia proprio la destra sullo scudo calato, Todaro con sotto ai piedi il mostro crocodilaceo dalle scaglie irte e dal muso di cane invano ritorto, è stato recluso di guerra per lunghi anni. Ha avuto una sorte analoga a quella di Marco, il leone che gli volta la coda dalla cima dell'altra colonna di Piazzetta, che fu prigioniero a Parigi dal 1787 al 1815, e tornò così malconcio che in buona parte lo si dovette rifondere. Ma, mentre quella chimera cinese che i veneziani adattarono a leone è tornata sulla sua colonna con il suo splendissimo terrificante muso crinito, con le sue zampe artigliate, con le sue rappezzature, il vero Todaro, sclupato dalle piogge, vacillante sulle giunture, andrà in casa di ricovero, e quello salito in sua vece è la sua immagine in pietra di Trani, a cavata di punti, con lavorazione volutamente rattenuta, a opera di Lazin e Lazzarini, due fra gli ultimi taiapiera che Venezia può ancora contare.

San Teodoro, il santo greco uccisor di mostri, continuatore delle mitiche gesta d'Ercole e di Teseo e celeste emulo del cavaliere San Giorgio, ha avuto poca fortuna nella città che l'aveva scelto a primo protettore. Presto si trovò associato e prevalente San Marco, quando il corpo dell'Evangelista, trafugato da Alessandria, approdò fra tempeste a queste isole. Vero è che San Marco, più che un santo da pregare divenne il simbolo della Repubblica, e lo stesso suo sepolcro fu dimenticato, e occorse una trovata politico-religiosa, la reinvenzione del suo corpo, per ridare prestigio al suo culto e soprattutto al suo significato civile. Ma San Teodoro gli aveva ceduto l'area della sua vecchia chiesa. Quella rinascimentale edificata in suo onore diventerà invece sede della Santa Inquisizione, poi in parte sacrestia, in parte deposito. La scuola di devozione consacratagli nel Seicento diverrà, un secolo e mezzo dopo, dormitorio pubblico, poi magazzino di mobili; parafrasando Ruskin: «San Teodoro venditor de Scranne». Per quarant'anni c'è stato un cinematografo, e adesso l'istituto dei poveri che ne traeva alimento va in rovina perchè gli si toglie quest'uso senza che vi sia chi rimunerativamente succeda. La fortuna di Todaro è rimasta solo affidata a una commedia di Goldoni, dove quel nome rappresenta il vecchio avaro, sordido, tirannico: «Sior Todaro brontolon».

Le colonne di Marco e Todaro, colossali monoliti di bel granito orientale rosso-bigio, che forse hanno retta la solitudine di monaci stiliti, arrivarono a Venezia a cura di qualche munifico mercante nel secolo XII. (La leggenda vuole che una terza sia caduta in laguna, e ci fu un sognatore che trovò opportunissima l'ultima guerra perchè la Marina era in grado di fornirgli mezzi efficienti a ricercarla e pescarla. Tutto si ridusse a qualche gita in motoscafo sullo specchio del bacino). Le due colonne furono levate su forti basi a gradini con figurazioni, ormai svanite, di mestieri e con grandi capitelli di tipo veneto-bizantino. E' tradizione che siano state erette nel 1172 da Nicolò, costruttore del primo ponte in legno sul rivo alto, cioè profondo, Rialto. Io non so se l'opera d'elevamento, precedente discreto dell'elevazione dell'obelisco di San Pietro in Roma, fosse stata giudicata impagabile e se l'Erario veneziano rispecchiasse le tendenze mercantili della gente; ma pare che Nicolò ne abbia avuto in compenso la concessione di tenere fra le due colonne, in città dove era proibito il giuoco d'azzardo, un pubblico banco di baratto, da cui gli venne il soprannome di Barattiere.

Luogo infame dunque, e perciò vi si elevava il palco per le esecuzioni capitali, e fu tra le due colonne che lo stesso Silvio Pellico ascoltò la propria sentenza di morte. I veneziani non passano fra Marco e Todaro, ma ne hanno un legittimo orgoglio. Levare quelle due colonne, allora proprio in riva all'acqua, fu un bel gesto, creò una specie di aperta porta al mare, inventò un partito architettonico astratto, che fu ripetuto più tardi su ogni piazza veneta.

I vecchi storici indicano il 1329 come la data della collocazione di Marco e Todaro sulle colonne; ma recentemente il Mariacher, richiamando l'attenzione soprattutto sul drago e sulla sua testa, «capolavoro di abilità tecnica ed efficacia espressiva» che può stare alla pari con i più bei doccioni del duomo di Milano, tende a portare l'esecuzione della parte inferiore della statua di Todaro al principio del '400, per opera di un artista lombardo. I veneziani non s'erano mai accorti di questo capolavoro, che, navigante in aria con tutta la coda e tanto del corpo fuori del gran capitello, si era preso l'appellativo di «bisatta», vulgo anguilla. Con la «bisatta» si accodano le gambe giacomine, le braccia tenerelle, le mani dalla debole presa, e — per quanto di materiali diversi — lo spadone, la lancia di legno foderato di metallo, l'aureola, lo scudo di pietra d'Istria. Da questi elementi si può datare la composizione della statua di Todaro, che è una aggregazione di parti ancor più varia della Madonna Verona, che dal 1368 ad opera di Bonino da Campione guarda, nume tutelare, la celebre piazza delle Erbe della città omonima.

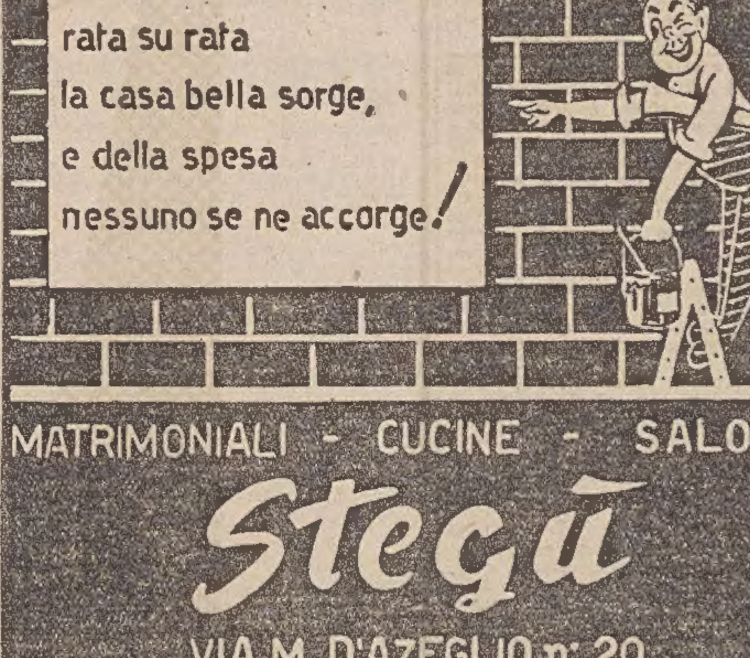
Il torso del Todaro ha tutte le caratteristiche dell'epoca adrianea (117-138 d. C.), ed è probabilmente venuto con le emigrazioni venete dalla terraferma nelle isole, mentre la testa, d'altra vena di marmo pario, è il più bel rompicapo. S'era arrivati per essa al periodo costantiniano, qualcuno ci volle vedere un Alessandro, e il tipo d'Alessandro, come quello di Perseo, di Ercole, di Elios, di Dioniso, erano veramente attribuiti alle figurazioni del personaggio che di recente una giovanissima studiosa, Luisa Sartorio, ha proposto. Si tratterebbe nientemeno che d'un ritratto idealizzato di Mitradate VI Eupatore, re del Ponto e annessi, il più formidabile nemico dei romani, qui coronato di quercia, e con fiori che fan supporre l'incastro d'una raggiera. E sarebbe opera di scultore asiatico dell'88-85 a. C.

Non c'è che da rallegrarsi con l'arte di questa universalità conciliatrice delle inimicizie terrene, nonchè del povero Todaro, che ha tutt'altro che aria guerriera, è partito male quando ha cominciato a incarnarsi nell'inventore dell'antidodo a tutti i veleni, morte suicida. Ora Todaro-Mitridate va in museo.

MANLIO DAZZI

.... sì, d'accordo... ma
l'Aranciata San Pellegrino
è un'altra cosa!

È FACILE
acquistare un dentifricio ma difficile scegliere un dentifricio efficace e sicuro. Su basi scientifiche è stato creato per voi dalla prima grande Casa Farmaceutica Italiana il dentifricio Erba Gi. Vi. Emme che vi offre ogni garanzia poichè è stato sperimentato da milioni di persone, moltissime delle quali sono fedeli da oltre vent'anni.
DENTIFRICIO ERBA
gi. vi. emme
IL DENTIFRICIO SICURO



Nel decimo anniversario di matrimonio di
NIVES COZZI
e
ELVIDIO BREZZI
I GENITORI, la SORELLA ed il COGNATO augurano ogni felicità.
Trieste, 29 agosto 1938-1948.

COBA COIANIZ
e
Lt. JOHN WARGO
OGGI SPOSI
Trieste-Mc Kees Rook P. A. (U.S.A.) 28 agosto 1948.

Il 27 c. m. è nato
ROBERTO
ALMARISA ed ing. ERWIN WETZL, ne dànno commossi il lieto annuncio.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 1.o settembre 1948 alle ore 16 via Valdirivo 11 procederò alla vendita di una macchina da scrivere, una pressa copia lettere ed alcuni mobili ufficio.
L'Uff. Giud.: Giuseppe Rizzatto

Rendo noto che il giorno 2 settembre 1948 ore 16 in via Cadorna 25 procederò alla vendita di vari vestiti da uomo e biancheria nonchè diversi ordigni ed altri oggetti vari.
L'Uff. Giud. Luciano D'Ambrosi

Il giorno 2 settembre 1948 ore 16 in Trieste Piazza tra i Rivi 6 procederò alla vendita di una bilancia marca «Bizerba».
L'Uff. Giud. G. Forte

Si rende noto che il giorno 7 settembre alle ore 9, nell'autoparco del Truck Pool, via Campo Marzio 6, sarà tenuta un'asta pubblica per la alienazione di
AUTOCARRI VARIO TIPO SEMIEFFICENTI E FUORI USO NONCHE' MOTO E VETTURE FUORI USO.
Il materiale in vendita sarà visitabile presso il Truck Pool nei giorni 2 e 3 settembre dalle 9 alle 12.

Incanto immobiliare

Il 6 settembre ore 11, si venderanno all'incanto presso il locale Tribunale stanza 292 la P. T. 1051 Trieste, casa via Geppa 16, per lire 6.000.000 e P. T. 2266 S. M. M. Inf. case N. 443, 444, 445 di Zaule per lire 6.790.400. Condizioni d'asta presso la cancelleria stanza 240.
Il Cancelliere: Franco

BANCA POPOLARE GIULIANA
TRIESTE

Si avvertono i Signori Soci che in esecuzione della delibera presa dalla Assemblea generale ordinaria in data 3 luglio 1948 in ordine all'aumento del capitale, il diritto di opzione per la sottoscrizione di tre azioni nuove per ogni azione attualmente posseduta dovrà essere esercitato presso la Sede della Banca nel periodo dal 1.o al 30 settembre 1948.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DIFFIDA

La Ditta RAINERI EDOARDO Succ. e Cicin Nicolò, officina specializzata da bilanciaio, via Maiolica 14, Trieste, telefono 93988, visto che, persone estranee ad essa si presentano a suo nome come meccanici specializzati presso la Spett. Clientela, per la assunzione di lavori e per incassi, come pure presso fornitori per acquisti a credito, avverte la Spett. Clientela ed i suoi fornitori che a trattare affari, assumere lavori, fare incassi e ricevere in consegna bilance per suo conto è legittimato unicamente il titolare RAINERI EDOARDO o persona munita di regolare delega rilasciata di volta in volta.

L'ISTITUTO COSMETICO
PIAZZA S. GIOVANNI 2
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'

Presso la Oreficeria
STERMIN
troverete più bei
GIOIELLI
Via Mazzini 40, Tel. 25-321

ERNIA
Non portate più il vostro cinto, tormento inutile e dannoso, se i compressori schiacciano l'Ernia contro l'inguine. Provate il SUPER NEO BARRERE senza compressori, senza molle.
x
TRIESTE - Giovedì 2 settembre (ore 9-19) venerdì 3 settembre (ore 9-16) presso Gabinetto PERINI via S. Nicolò 27 - Telef. 70.60
MILANO - Dott. PIERI, via Lecco 7 - Telefono 270.505 (ore 9-18)
Catalogo gratis
Aut. Pref. Firenze 20296 30-IV-1941

SETTEMBRE A CARANO
TRENTINO 1100
ALL'ALBERGO BAGNI
PENSIONE L. 1300 (comprese tasse)
RIDUZIONI COMITIVE

CHIROMANTE ONDINA
RICEVE DALLE ORE 15 ALLE 18
PIAZZA HORTIS 7.II INTERNO

Il
Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
E' RITORNATO
Viale XX Settembre N. 20-III
ore 11-13.30 - 18-20 - Tel. 5848

Il dott. RISOLO
RENDE NOTO
CHE DAL 1.o SETTEMBRE
RICEVE IN VIA BATTISTI 18
TEL. 8194 DALLE 14 ALLE 15.30

Avvisi economici

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la
U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 4 per cento.

LAMPO

COMMESSO vetrinista, lunga pratica, offresi, miti pretese. Telefono 27814.
CUCINA Liquigas Triplex, 4 posti, forno, scaldapiatti, bombola, ferri stiro, valvole riduzione, bilancia, pesa bombole, vendonsi, Ginnastica 22, Rivendita Tabacchi. 52640 M
DOMESTICA anche principiante, disposta trasferirsi Milano cercasi. Via Roma 22, I p. destra. 52778 B
PIANOFORTE marca germanica, prezzo occasione, vendesi. Donatello 4, presso Portineria. 52635 NN
RAGAZZA 20.enne, stabile, cercasi, volonterosa. Via Coroneo 3, Piemontesi. 52615 B

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
PRESTASERVIZI ore mattina offresi, Ricci n. 4. 52801 A
SIGNORINA offresi per cameriera albergo. Scrivere cass. 16372 A, UPI.
VEDOVA istriana offresi famiglia tutto fare, stabile, Cass. 16402 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
DOMESTICA seria, per tutti lavori cerca famiglia forestiera. Scrivere dettagliatamente. Cass. 16379 B, UPI.
DOMESTICO o prestaservizi cercasi. Via Montecucco 32. 52709 B
DONNA prestaservizi, cercasi. Valdirivo n. 23 Giglio. 52673 B
FAMIGLIA piccola, cerca ragazza stabile con referenze, trattamento ottimo. Alberti, via Commerciale N. 31, telefono 25631. 1471 B
PRESTASERVIZI quattro ore mattina cercasi. Beccaria 6, VI, mattinata. 52608 B
PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi, presentarsi Molinavento 3, int. 6.
PRESTASERVIZI pomeriggio cerc. Brunner n. 2, Bressan. 52786 B
RAGAZZA stabile, tutto fare, capace referenze, ottima retribuzione cerc. Castagneto 1, Vivante. 52779 B
RAGAZZA sappia cucinare e tutto fare cercasi per coniugi soli dalle 14-15. Ind. UPI. 52763 B
RAGAZZA tuttofare, onesta, sappia un po' inglese. Buona paga, trattamento. Presentarsi Ghega 2, portinaia. 52612 B
STABILE pratica cerc. Via Mazzini 21, I.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
APPLICO carta parati, pitture in genere offresi, Ponterosso 5, portiere. 52680 C
ASSISTENTE tecnico edile e lavori pubblici, offresi. Cerei 676, Muggia. 52684 C
COMMESSO manifatture, buona conoscenza inglese, croato, sloveno, patente II g., miti pretese, offresi. Offerte Cassetta 16400 C, UPI.
DIPLOMATA per iniezioni, massaggi, assistenza privata, offresi. Indirizzo: Cassetta 52455 C, UPI.
FALEGNAME ebanista, riparaz., lucidature mobili, offresi. Recapito P. S. Giovanni 6, portiere. 52791 C
GIOVANE volonteroso, scuole sup. patentino III, cauzione offresi qualsiasi lavoro decoroso. Cass. 16381 C, UPI.
IMPIEGATA pratica, tutti lavori ufficio, contabilità e ramo legnami con referenze offresi. Cass. 16374 C, UPI.
MAGAZZINIERE esattore, persona fiducia, event. cauzione offresi. Offerte cass. 16353 C, UPI.
MASSAGGIATRICE estetica, anche ammalati, offresi; serietà. Cass. 16342 C, UPI. 16342 C
PENSIONATO FF.SS. offresi custode, portiere, abile lavoro. Giacinti 34, Cumani.
PITTORE decoratore, assume stanze, appartamenti e coloriture. Telefono: 93644. 52702 C
PITTORE stanze, cucine, prezzi miti. Canarutto Oscar, Settefontane 8, secondo. 52499 C
PRATICA tutti lavori ufficio, paghe, contributi contabilità, offresi anche mezzagiornata ad ore; ottime referenze. Offerte cassetta 16399 C, UPI.
PROSSIMA, alleverebbe neonato cambio alloggio indipendente, condizioni trattare. Cass. 16371 C, UPI.
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garantite, offresi, recapito Timeus 14, latteria. 52791
SCOPO apprendere, offromi p. studio fotografico. Cass. 16320 C, UPI.
SIGNORA, bella presenza, referenze, occuperebbesi vicemadre, direzione casa oppure governante bambini. Offerte cassetta 16296 C, UPI.
SIGNORA offresi governo casa, presso persona sola. Cass. 16404 C, UPI.
SIGNORINA dattilografa, corrispondente sloveno, buona cognizione inglese, licenza Avviamento commerciale, offresi praticante ufficio. Cass. 16401 C, UPI.
SIGNORINA occuperebbesi bambini, pomeriggio tre ore. Cass. 16330 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio offresi. Cass. 16409 C. UPI.
TAPPEZZIERE offresi, poltrone, materassi ecc. Piazza Ponterosso 5, negozio manifatture. 52611 C
TEDESCO, inglese, perfetto, buona conoscenza spagnolo, pratico contabilità, Previdenza Sociale, paghe operai, buone referenze, offresi. Cass. 16293 C. UPI.
VETRINISTA scrittore cartelli, offresi giornata, ramo tessuti, drogheria, alimentari. Ind. UPI 52678 C.
CINQUANTENNE maresciallo carabinieri, pensionato, offresi incarichi fiducia anche parte giornata. Offerte Cass. 16304 C, U.P.I. 16394 C
200.000 cauzione oppure 2 stanze telefono uso ufficio cambio impiego corrispondente perfetto 6 lingue o posto fiducia. Cassetta 16369 C, UPI. 16369 C

CC ARTIGIANATO L. 15
LIBRI paghe, Previdenza sociale, qualsiasi lavoro ufficio, prezzi miti. Codani, Pondares 7. 52672 CC
PELLICCE, riparazioni, rimodernazioni, pulitura. Ordinazioni su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
PELLICCE, modelli esclusivi, confezionansi; riparazioni, vendesi prezzi estivi. Pellicceria Cigno, Paganini 4. 52544 CC
RADIORIPARAZIONI anche domicilio. Laboratorio autorizzato. Stanci, Gatteri 47, tel. 93497. 52598 CC
SARTA confezioni signora, a giornata, offresi senza vitto. Cass. 16421 CC, UPI.
SARTORIA per signori e signore via Roma 26 Muggia: confezione accurata, riparazioni. Per ventuali ordinazioni a richiesta recasi domicilio. 52112 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
AGENTI di pubblicità, cercansi, presentarsi Ciamician 7, I. 52681
AMBOSESSI, lavoro facile, rimunerativo, domicilio. Scrivere: Celli, Redi N. 23, Firenze. 5730 D
CABRETTAIA, lavori macchina proprio domicilio, cerca Maglificio Alpino, Filzi 5.
CASSIERE o cassiera, pratici conti correnti, cercasi. Cass. 16373 D, UPI.
COMMESSA pratica articoli casalinghi, cercasi. Presentarsi lunedì, dalle 18-8, ITAL, Corso 21. 52634 D
COMMESSO abile vendita tessuti cercasi. Età, posti occupati, pretese. Offerte Cassetta 16413 D, UPI. 16413 D
IMPIEGATA provetta, lavoratrice indipendente, perfetta tedesco, cerca subito piccolo stabilimento industriale. Presentarsi lunedì ore 16. Indirizzo Giornale. 52503 D
LAVORO in serie, facile, continuativo, salario 600 giornaliere, lavorazione domicilio. Affrancare risposta. Manifatture Magnani, casella 34 Pesaro. 000 D
MACCHINISTA pellicciaia capace, stabile, cerca Pellicceria Millo, via Dante 7.
MAGLIAIA macchinista et confezionista, posti stabili, buona rimunerazione, cerca Maglificio Alpino, Filzi 5. 52732
ORTOLANO giardiniere cercasi. Telefonare 25631. 1471 D
PELLICCIAIA macchinista cerc. Via Carducci 1. 52737 D
MAGLIAIA, propria macchina, consegnare lavori domicilio, cercasi. Via Rismondo 14, I. 52657 D
PANTALONAIA domicilio, cercasi. Superti, XXX Ottobre 13, II. 52642 D
PRIMARIA ditta cerca stenodattilografa italiano, tedesco, francese, inglese, nonchè impiegato età 18-20 anni, buona conoscenza tedesco. Offerte precisando età studi, posti occupati. Cass. 16408 D, UPI.
RITOCCATORE, ritoccatrice domicilio, cercasi, buon pagamento, Foto Mioni, piazza Borsa 15. 52386 D
SARTA da donna, capacissima assumesi. Tel. 58-22. 52706 D
SEICENTO giornaliere guadagnerete vostro domicilio, lavoro facile. Ditta MAF, viale Umberto 29, Firenze. 5726 D
SIGNORE, signorina praticissime lavori maglia mano cercansi. Se non pratiche inutile presentarsi. Timeus N. 1, primo piano. 52707 D
TAGLIATORE cerco, urgente, con referenze. Dell'Orto, Torre Bianca N. 37, A, pianoterra. 52671 D
TAGLIATRICE abilissima sarta donna con ottime refer. cerc. Ind. UPI. 52787 D
14.ENNE per negozio manifatture, cercasi. Piazza Vico 8. 52172 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15
CAMERA matrimoniale, con bagno e telefono, vitto o senza, centro, cercano coniugi distinti. Tel. 91131. 52694 E
CAMERA vuota, con uso cucina, cercasi. Ginnastica 40. 52676 E
CAMERA presso buona famiglia cerca giovane distinto impiegato, assente tutto il giorno. Cass. 16429 E, UPI.
CAMERA o camerino paraggi stadio, cerca signorina sola. Cass. 16432 E, UPI.
CAMERETTA cerca, scambio cucito o lavori, persona seria. Tel. 7784, Zeidler. 52582 E
CAMERETTA vuota, mobiliata cerca operaio quarantenne, solo. Offerte Cassetta 16382 E, UPI.
CAMERETTA o camerino, possibilmente vuoti per donna sola, anziana, paraggi V. Sottoripa, cercasi. Offresi garanzia. Telefonare 26301. 52701 E
MATRIMONIALE, salotto, uso bagno, possibilmente indipendenti, cercano distintissimi. Cass. 16406 E, PUI.
MOBILIATA cerca impiegata, assente tutto giorno, paraggi Stazione Centrale. Offerte Cass. 16363 E, UPI.
QUARTIERINO mobiliato, due camere, cucina, bagno, oppure matrimoniale uso bagno, preferibilmente con vitto, altrimenti comodo cucina, cercano coniugi distintissimi. Tel 27272. 52485 E
STANZA vuota con comodo cucina, cercano coniugi soli, distinti. Informazioni Istituto Sacro Cuore, Colle di Montuzza. 52550 E
STANZA vuota o ammob. con comodo cucina, cercano coniugi soli. Lucchi, Rittmejer 6, III. 52740 E
STANZA senza cucina cerca signora sola. Cass. 16419 E. 16419 E
STANZA ammobiliata preferenza centro, ingresso libero, cerca ufficiale americano. Cass. 16433 E. 16433 E
STANZE, 1 o 2, ingresso libero, possibilmente centro, cercasi. Telefonare 73-09, orario negozio. 52699 E
23.ENNE, occupata, cerca stanzetta p. piccola famiglia disposta aiutare cucito. Offerte Cass. 16386 E, UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15
MATRIMONIALE elegante, bagno presso sola, affittasi distintissimi, volendo salotto. Cass. 16387 F, UPI.
A costo bambino, prenderei. Offerte cassetta 16377 F, UPI.
MATRIMONIALE centrale, bagno, affittasi distinti. Telefonare 25683. 52767 F
STANZA pranzo con telef., primo piano, paraggi Stazione, affitt. uso ufficio. Offerte, referenze Cass. 16431 F, UPI.

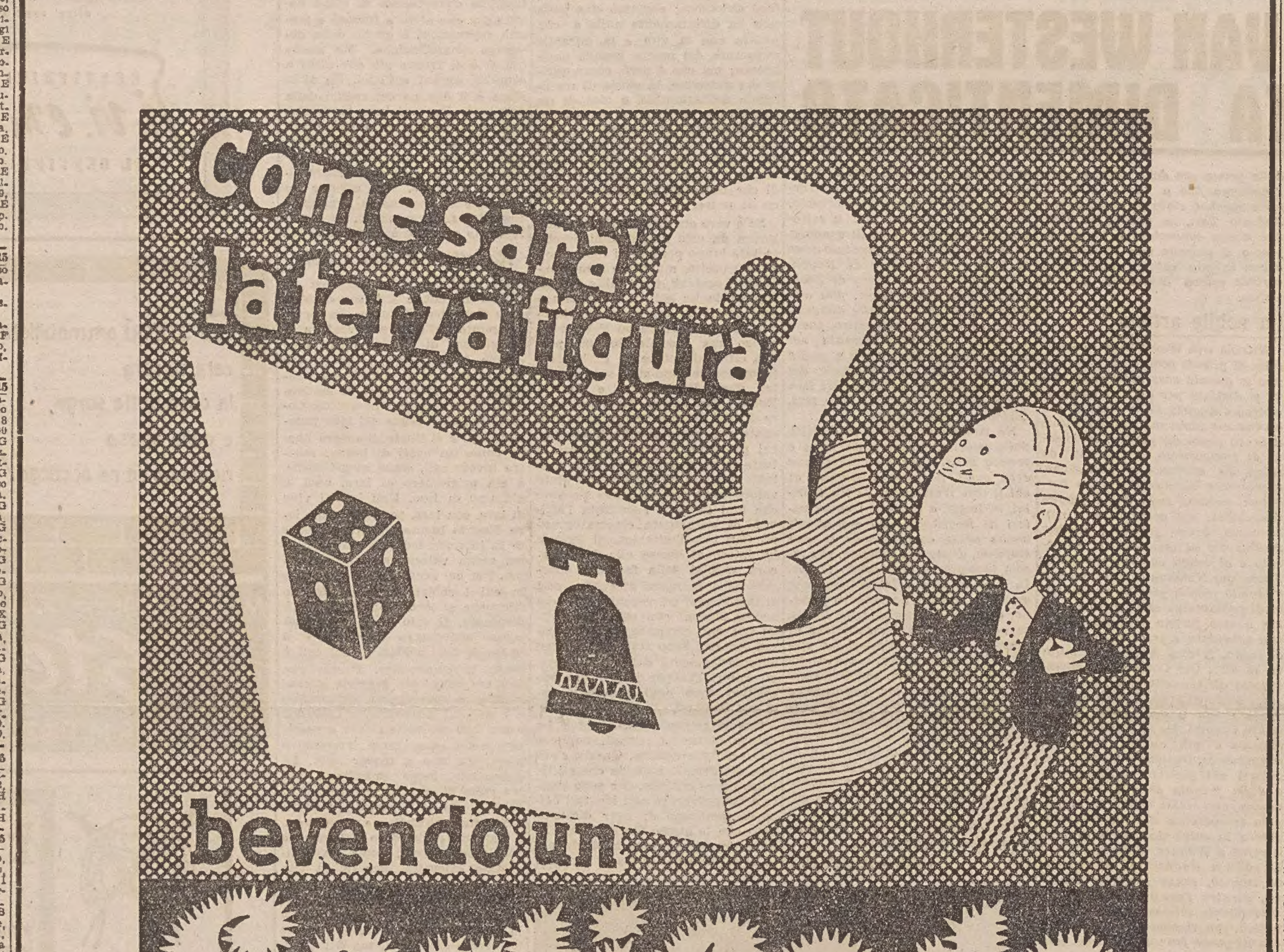
G ISTRUZIONE L. 15
ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera, 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 59 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione, Stenografia. Gatteri 12. 13178 G
FRANCESE, tedesco impartisco, prezzo mite. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 52677 G
IMPARTISCO lezioni matematica, fisica, liceo, università. Tel. 8902. 52226 G
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato pronuncia garantita, traduzioni. Rossini 14. 16308 G
INGLESE: francese, tedesco, croato, professore dà lezioni, tel. 27-453. 52656 G
INGLESE, madrelingua. Metodo rapido, conversazioni, traduzioni. Anche tedesco perfetto. Inizisi settembre. Viale XX Settembre 12, II, Ditchborn. 52679 G
MATEMATICA inferiori, computisteria, ragioneria prepara esami, insegnante pratico, Stuparich 8. 52602 G
PARIGINA diplomata, lunga esperienza, insegna madre lingua, grammatica, commercio, letteratura, conversazione. Telefonare 3702. 52802 G
PATENTE autista garantita. Corsi di perfezionamento guida con Balilla o 1100. Scuola autisti, Via S. Nicolò 12, te. 4130.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15
FERMAGLIO scaglie d'amante, caro ricordo, smarrito. Mancia, Via Manzoni 2, Cortese. 52632 H
SPILLA diamanti smarrita, mancia competente rinvenitore. Ind. UPI. 52743 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
A. Affittasi appartamentino mobiliato, tutti confort, coppia ufficiale americano, escluso bambini. Tel 26446. 52729 I
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 002 B
APPARTAMENTO signorile, due camere, camerino, tutti accessori, casa nuova, affitto aggiornato, cedesi con o senza mobili, possesso immediato. Mediatori esclusi. Off. cass. 16337 I, UPI.
APPARTAMENTO 6 stanze, tutto comfort, causa trasferimento scambio con altro Roma. Cass. N. 000 I, UPI.
APPARTAMENTO: 6 stanze, cucina, bagno, soffitta, parzialmente libero, libero due stanze e bagno con ingresso libero, via Lazzaretto Vecchio, scambiasi con quartiere due stanze, cucina, ev. bagno. Cass. 16322 I, UPI.
APPARTAMENTO lussuoso centrico, completamente arredato, bagno, telefono, ecc., cedesi causa trasferimento. Offerte Cassetta 16395 I, UPI.
APPARTAMENTO signorile, camera, cucina, ripost., corte propria, con accordo affitto scambiasi con una o due camere in più. Cass. 16396 I, UPI.
CAMERA cucina centro scambierebbesi con camerino in più, altri paraggi. Spezzot, Piazza S. Caterina 2, II int.
CAMERA cucina, soffitta, con quartierino anche periferia, scambiasi. Kranicich, Guerrazzi 15, IV. 52748 I
CAMERA cucina, casa nuova, via Baiamonti, scambiasi, camera camerino o camera in più. Informazioni Foscolo 39, Maggio. 52604 I
CAMERA grande, adatta per lavoratorio scambiasi con camera in soffitta. Carpison 6, pianoterra. 52575 I
CAMERA, cucina scambio con due, tre stanze. Cunicoli 11, mezzanino. 52571 I
CAMERA, cucina scambiasi con uguale pressi S. Giovanni. Ponzianino 5. 52526 I
CAMERE (tre), camerino, cucina via Mazzini scambiansi periferia 5 camere, giardino. Ind. UPI 52663 I.
CAMERE (2), cucina, 3 ripostigli, soffitta, cortile scambiasi con camera in meno. Vendonsi mobili. Cass. 16340 I UPI
CAMERETTA e cucina scambio, con una stanza in più. Via della Guardia N. 19, terzo. 52647 I
MAGAZZINO 4000 m. coperto, scopo deposito affittasi, Gaspero Weis, Mazzini 9, primo. 52762 I
PORTINERIA centralissima, casa signorile, tutti comfort, buona retribuzione, scambiasi con quartiere a coniugi soli, cinquantenni. Cass. 16350 I, UPI.
PORTINERIA scambiasi con quartierino, eventualmente Gretta o Barcola. Indirizzo U.P.I. 52527 I
PORTINERIA, camera cucina, scambiasi con quartierino. Via S. Francesco 72.
PORTINERIA scambiasi con quartiere, Via Istria 14. 52793 I
PORTINERIA, comera, camerino, cucina scambio quartiere più grande verso compenso. Belpoggio 17. 52688 I
QUARTIERE portineria, camera, cameretta, cucina, cantina senzo obbligo, scambio uguale o stanza in più, anche periferia, forte compenso. Indirizzo: UPI 52639 I.
QUARTIERE scambiasi uso custode, 4 ambienti, bagno, riscaldamento, esente affitto ed altre spese. Cass. 16423 I, UPI.
QUARTIERE due stanze, stanzino, anticamera, confort, centro, I piano, Gorizia scambiasi con altro a Trieste. Fermo Posta 16.121.828, Gorizia. 000 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, conforto, riscaldamento autonomo, primo piano, centro scambiasi con 3 o 4 stanze più accessori, anche 5.o piano, centro. Cass. 16378 I, PUI.
QUARTIERE 4 camere e annessi scambiasi con più grande, centrale. Offerte Cassetta 16368 I. UPI.
VILLETTA Icam, Rione Re, 3 camere, accessori, giardino scambio quartiere possibilmetne più grande. Cass. 16338 I UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO mobiliato, cerca famiglia americana; referenze telefonare al numero 25988. 51504 L
APPARTAMENTO in centro, 5 vani, bagno, cerca famiglia inglese, pagando affitto sei mesi anticip. Cass. 16430 L, UPI
APPARTAMENTO cercasi con o senza mobili, compenso adeguato. Offerte cassetta 16390 L, UPI.
APPARTAMENTO due stanze, accessori, mobiliato, cerca medico, paraggi Ospedale. Cass. 16407 L, UPI.
CAMERA e cucina cerco, comperando mobilio. Pago bene. In più regalo camera con focolaio. Ind. UPI. 52386 L
CASETTA vuota con orto, anche periferia, cercasi. Ginnastica 40. 52676 L
LOCALI, magazzino, ufficio, cercansi a Rozzol-Settefontane. Cass. 16357 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ATTREZZI bellissimi, allestimento vetrine, stoffe, confezioni vendonsi occasione. Cassetta 16392 M, UPI.
BAGNO vasca ghisa smaltata, scaldabagno Junker vendo. Oriani 2, I sinistra.
BANCHI, attrezzi e macchinari da falegname vendonsi occas. Pacinotti 11.
BARACCA adatta camera e cucina o allevamento capretti, vendo causa malattie, Via dei Porta 106. 52599 M
CAPOTTO noce, uomo forte, vend. Maurizio 14, interno, p. 19. 52747 M
CARROZZELLA sport e quadrato, vendo solo mattinata. Trento 2. 52508 M
CARROZZELLA sport, occasione, vendesi mattinata. Piazza S. Antonio N. 4, pianoterra. 52505 M
CARROZZELLA neonati, seminuova, occas. vend. Tamburlini, via Galleria 14.
CARROZZELLA fonda, come nuova, occasione. Via Montecucco 1. 52524 M
CARROZZELLA sport, grammofono a valigia, vendonsi. Orologio 6, secondo. Padoani. 52520 M
CARROZZELLA, vendesi. Via Navali 8, Schiavinato. 52498 M
CARROZZELLA sport e culla, ottimo stato, vend. Valdirivo 23, Giglio. 52673 M
CASSETTE legno, ottimo stato, vendonsi. Autorim. Serri, Brunner 14. 52331 M
CASSETTINE (500) in legno, per imballaggio formato utile 250x180x69 mm. Piazza C. Alberto 3, ammezzato, destra. 52690 M
CINE presa, 8 mm., foto, cellule incorporata, vendonsi. Tel. 91131. 52695 M
CONTATORI elettrici C.G.E. Cipolari, 125 volte, 5 ampère. Telefonare 26406.
CUCCIOLI due, lupo-alano vend. Piazza Foraggi 6, trattoria. 52724 M
CUCCIOLI, lupi, vendonsi. Cordini, Scoglio 169. 52568 M
CUCCIOLI, lupi belga, neri. Brandesia n. 10, S. Giovanni. 52629 M
CUCCIOLI due lupini di razza esemplare, vendonsi. Via Guido Corsi 4. 52606 M
CUCCIOLO Reflex Terrier, puro inglese, vendesi. Iesu, T. Grossi 6. 52675 M



CUCCIOLO Boxsert 2 mesi, pura razza, vend. Tel. 26082. 52613 M
CUCCIOLO lupo pura razza, prezzo buono. ICAR. Battisti 29, I. 52758 M
FIGURINI viennesi vend. Eseguisconsi modelli carta. Carducci 34, porta 8.
FISARMONICA nuova Scandalli, 48 bassi, vend. occas. Media 8, III. 52771 M
FISARMONICA Dalla, da concerto, 80
FISARMONICA Scandalli, 96 bassi, occas. vend. via dell'Asilo 3 dalle 10 alle 12.
bassi, una Scandalli, 24 bassi, occasione. Rossetti 47, I (47). 52782 M
FORME in gomma, 52, nuove, assortiti per fabbricazione soprammobili, finto marmo, ceramica, alabastro, vendonsi. Telefonare 21056. 52397 M
FORME 21, nuove, assortiti per fabbricazione giocattoli piombo, vendonsi. Telefonare 21056. 52398 M
FORNELLO Auer tre fiamme nuovo, stufa gas. Occas. vend. Alfieri 12, II.
FUCILE a cani interni, estrattore automatico, calibro 12, belga, ottimo stato vend. Molinavento 44, pt. 52744 M
GIUBBE bianche cameriere, vendonsi. Via Caprin 10, Roi. 52704 M
GRAMMOFONO elettrico, dischi ballabili, vend. Angelini, Crispi 73. 52663 M
GRUPPO elettrogeno 1,5 kw, 220/120 volt, lire 90.000, trattabili. Telefonare: numero 21-937. 52486 M
LEICA III, più ob. Hektor 7x3, Elmar 9, Hector 13x5 e accessori, vendonsi. Largo Valmaura 2, Orlando. 52661 M
LEICA Summitar 1:2 vendo. Offerte Cassetta 16411 M, UPI. 16411 M
LIBRI, riviste, bottiglie qualunque quantitativo, tutto domicilio, compero e vendo. Scrivere Dipinto, Ombrelli 7, città
MACCHINA maglieria, rettilinea, noleggerei. Cass. 16351 M, UPI.
MACCHINA cucire Singer, 12.000; altra rientrante Singer, seminuova, vendonsi. Maiolica 13, III. 52669 M
MACCHINA cucire perfetta, garantita, vendesi occasione. Sonnino 27, secondo Santini. 52657 M
MACCHINA cucire, navicella Singer, perfettissima, vendesi occasione. Tor San Piero 4, mezzanino, sinistra. 52656 M
MACCHINA cucire perfetta, garantita 10.000 vend. Settefontane 12, interno.
MACCHINA Singer, spola rotonda, sarto 16 K 33; altra famiglia, bellissima, vendonsi. Leo 13, IV, Nanut. 52658 M
MACCHINA Singer, perfetta 12.000; altra rientrante, cinque cassetti intagliati; altra mobile lussuoso ultimo modello, vendonsi. Manzoni 4, negozio Coslovich. 52655 M
MACCHINA cucire, vibrante, vendesi partendo 22.000. Donadoni 32, pianoterra, Demichele. 52626
MACCHINA maglieria 8x35, 7x50, vend. Via del Rivo 42. 52633 M
MACCHINA rientrante lussuosa, altra famiglia 17.000, vend. Mazzini 46, III int. Bon. 16394 M
MACCHINA scrivere Olivetti, altra Remington d'ufficio, addizionatrice svedese Addo X, calcolatrice Brunsviga vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 52734 M
MACCHINA scrivere portatile nuovissima, ultimo modello, americana, scarpe vitello n. 42, armonica da bocca si bemolle, vera occas. Ceppi, Rossetti 26, pt.
MACCHINA Singer 10.000, altra rientrante, vend. rate. Ritiransi usate. S. Michele 22. 52714 M
MACCHINA scrivere portat. nuova con garanzia, vendo. Brignoli, Belpoggio 19.
MACCHINE per maglierie cercansi urgentemente a noleggio. Rivolgersi Perco, via Machiavelli 13, III, dalle 9 alle 11.
MACCHINE scrivere delle migliori marche d'ufficio, carelli 90, 120, 160 spazi L. 35.000. Vendesi rateamente. Rossoni S. Caterina 9. 527735 M
MACCHINA cucire rientrante, tipo famiglia, altra mobile lussuosissimo, vend. rateamente. S. Caterina 9, negozio.
MACCHINE maglieria Dubied, perfettamente nuove. Ultramud artiera e tagliacuce vend. Piazza Ospedale 8 (ricambi).
MAGLIERIA singoli pezzi campionario, prezzi occas. Maglificio Alpino, Filzi 5.
OCHE, anatre, giovani vend. Rossi, Servola, Roncheto 86. 52799 M
PELLICCE pannofix, opossum, agnello, ogni tinta; guarnizioni lupo, volpe, ecc., prezzi bassissimi. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCE pronte e su misura, tutti tipi e colori, riparazioni, rifornature, puliture, prezzi reclam, facilitazioni pagament. Jardas, v. Udine 10, tel 8261 (negozio). 52809 M
PELLICCE comuni pregiate modelli nuovi prezzi imbattibili. Bravin, De Amicis 29. 16051 M
PELLICCE Phonofixs, agnello, occasione, vendonsi lire 25.000. Torre Bianca 37, Dell'Orto; visitare lunedì. 52670 M
PELLICCE, tutti tipi, modelli 1948-49: agnelli Pannofix, Cumafix, Opossum, Volpi, Linci, Murmel, teste persiano, zampe persiano, prezzi ribassati di assoluta convenienza. Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 6, tel. 94295. 52554 M
PELLICCIA bionda agnello, vendesi occasione. T. Grossi 16. 52697 M
PELLICCIA pannofix, montoni ungheresi, persiani, teste zampe, volpi rosse, opossum, agnello, prezzi imbattibili. Rittmejer 18, tel. 8534. 51278 M
PELLICCIA chiara, donna; radio Philipps 5 valvole; altra piccola vendonsi, occasione, causa partenza. Scarabot, via Stuparich 14, V. 52627 M
PIANINO A. Foerster vendo. Offerte Cassetta 16411 M, UPI. 16411 M
RADIO Geloso, cinque valvole, moderno, seminuovo, vendesi occasione. Manzoni 4, neg. Coslovich. 52659 M
RADIO moderna fortissima fonotavolino, dischi opere, sinfonie, ballabili, vend. Mazzini 46, III interno. 16394 M
RADIO piccola, potente, buona marca, 10.000, occas. Cappello 3, p. 3. 52692 M
RADIO primaria marca, seminuova, vendesi straoccasione. XX Settembre N. 90, mezzanino, destra. 52638 M
RADIO 5 valvole rosse; impermeabile, soprabito, pantaloni cavallerizza, vendonsi. Ricci, 6, I Rath. 52543 M
RADIO tutte marche nuove vendita d'occas. rivolgendovi: ICAR, Battisti 29, I, tel. 29013. Vendita rateale. Laboratorio riparazioni. 52757 M
RADIO Magnadyne, ultrapotente, Philips trionda 13.000, occas. Parini 10, IV, sin.
RADIO bellissima, moderna, voce potente, grande occas. Giulia 67, IV destra.
RADIO americana, 5 valv., vend. occas. Tor Sampiero 4, porta 7. 52755 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24. Offerta speciale ultimi arrivi: Pagamento 12 mensilità. Abbuono metà anticipo. Raddoppiato periodo garanzia. Abbonamento gratuito. 52725 M
RADIOGRAMMOFONO dischi opere vend. Maiolica 7, Fontanot, I p. sinistra.
REGISTRATORE R.I.V. elettrico ultimi tipi, seminuovo, 2 totali vend. Mazza, Cecilia Rittmajer 12, p.l., teler. 4283.
RIAVVOLGIMENTO trasformatori, radio, industriali, lavorazione accurata, prezzi convenienti. Radio Anelli. Udine 32.
SCANSIE sostegni, lama ferro, armadi, cassetti, materasso, ecc., vendonsi a privati. Ciamician 1; 10-12. 52682 M
SCARPE nuove uomo 43 flessibili, vitello, 5000 straoccas. Cappelli 3, Tarabocchia.
SERRAMENTI finestre usati 100x180 cm., lavabi a canale in ghisa smaltata a sei posti, macchina scrivere «Underwood», vendonsi occasione. UFAT, via Boccaccio 27; ore 15-19. 52572 M
STUFA a gas e ghiacciaia a ghiaccio, vend. Piazza Goldoni 11, III sinistra.
SUSTE (2), metalliche, vendonsi occasione. L. Lorenzetti 8, II. 52626 M
TENDE esterne complete, due, occasione F. Severo 76, erbaggi. 52754 M
TORNETTO, altri ordigni meccanico, in blocco, vendonsi, affarone. Hortis N. 5, Giacomelli. 52517 M
VALIGIA cuoio, 80x45, nuova, vendesi occasione. Gatteri 44, I. 52691 M
VESTITO uomo, lana, scuro, pesante, taglio normale vendesi. Maiolica n. 14, porta 9. 52641 M
VESTITO uomo, nuovissimo, occas. vend. Via Duca Aosta 4, porta 15, ore 8-12.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008.
CAPELLI, treccie, code, bambole celluloide anche fuori uso, cercansi. Coroneo 1, I, Medici. 52792 N
CARTONI americani, pagando massimo, acquistansi. Vidali 10, tel. 90642. 52549 N
COMODINA per ammalata, cercasi. Paganini 4, III. 52545 N
DINNERYACK completo, camicia seta, persone 1.80, compero. Cass. 16341 N UPI
FELTRO acquistasi. Negozio Mitis, Lazzaro 11. 52698 N
MACCHINA cucire, sparherd, stufe, materassi, lana sciolta, mobili diversi. Compero bene. Bosco 2 magazzino.
RADIO marca, quasi nuova, compero. Cass. 16297, N, UPI.
FUSTI ferro acquista, vende. Selvelli, Ronchi. 52651 N
SEAL, Bisan, Ratmusquè, pelli, ritagli o indumenti usati comperansi. Sossi, S. Lazzaro 6, tel. 88-47. 52646 N
VASCA bagno, seminuova, cercasi. Telefonare 93828. 52700 N

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15
ARMONIO, sistema americ. con 10 registri, prodotto di Carl Wied, Regensburg, vendesi. Visitare dalle ore 10-12. Via Giuliani 16, II. 52564 NN
ASSORTIMENTO: mobili, massime facilitazioni, camere, cucine, attaccapanni, salotti, divaniletto, letti, lettini; matrimoniali, faggio, 5000 mensili. Solidità, economia, garanzia. Sonnino 20. 52563 NN
CAMERA pranzo, radio «Geloso» 5 valv., suste imbottite, vend. causa partenza. Zonta 9, porta 9. 52766 NN
CAMERE, cucine modernissime, prezzi di fabbrica. Falegnameria, via Fonderia 10, interno. 52687 NN
CUCINA vendo occas. Piazza Hortis 4, Bruno. 52738 NN
CUCINA moderna, nuova, causa partenza vendo. Battisti 21, III sinistra. 52750 NN
CUCINA buono stato, occas. vend. Foscolo 28, Bertini. 52614 NN
CUCINA moderna bellissima nuova vend. occas. Gatteri 47, I destra. 52593 NN
CUCINA con marmi, ottimo stato, vendesi. Severo 79, p. 2. 52631 NN
CUCINE artigiano Gigliotta, via Conti 13, mezzanino: lavorazione accurata, agevolazione pagamento 002 NN
CUCINE bellissime, prezzi imbattibili a titolo di reclame, vendonsi. Via Lamarmora N. 5 A. 52674 NN
CUCINE bellissime diversi tipi, buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico via Sterpeto 4 (laterale via Conti).
DIVANO letto completo, camera letto laccata bianco 1 persona, rete metallica inclusa, cucina (credenza, tavolo erma. diette), 2 poltrone, tavolinetto stile Impero, lampadario, 2 specchi, macchina gelati famiglia, lampada uso medico dentista, vendonsi migliore offerente; lunedì, 15-18. Cimadori, Giulia N. 54 52693 NN
CUCINE artigiano Gigliotta, via Conti 12, mezzanino: lavoraz. accurata, agevolaz. pagamento. 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento. 002 NN
LETTI 2, solidi, senza suste e 1 poltrona vendonsi; esclusi rivenditori. Piccardi 31, p. 7. 52711 NN
LETTINI due, vend. occas. Via Pietà 20, II, ore 17-19. 53804 NN
LETTINO bambini ottone, massima misura, quasi nuovo. Viale Sonnino N. 36, secondo. 52541 NN
LETTINO completo e bauli vend occas. Telefonare 6518 ore ufficio. 52790 NN
LETTO e rete metallica, vendonsi Coroneo 9, Jacobone. 52581 NN
LETTO, sgabello, susta, materasso, vendonsi, prezzo mite. Androna Romagna N. 1, quarto. 52654 NN
MATRIMONIALE panniforti nuova, garantita vendo prezzo rarissima occas. Via Fontana 4 (interno) dietro il Tribunale.
MATRIMONIALE nuova, tutta panniforti, 4 porte, occasionissima. Molinovento 29, falegname. 52765 NN
MATRIMONIALE nuova tutta panniforti, 4 porte, occasionissima vend. Settefontane 16, falegname, corte. 52766 NN
MATRIMONIALE nuova moderna, 75.000, salotto pullman, vend. occas. Tor San Piero 4, porta 7. 52756 NN
MATRIMONIALE moderna vendesi occas. Via Foscolo 3, III p. sinistra. 52618 NN
MATRIMONIALE, 4 porte, noce, grande occasione, prezzo bassissimo. Castagneto 1, mag., Marconi prolungata. 52546 NN
MATRIMONIALE panniforti propria lavoraz., massima garanzia, occas. Coroneo 37, falegname. 52366 NN
MATRIMONIALE moderna, bella, radica chiara, interno acero lucidato, panniforti vendesi giornata, eventualmente anche lettino. Tel. 29561. 52555 NN
MATRIMONIALE nuova, panniforti, vend. occas. Tesa 37, tel. 93294. 002 NN
MATRIMONIALE nuova, lussuosissima, ordinata, 220.000, vendesi; 150.000 cucina nuova. Alfieri 9, porta 1. 52710 NN
MATRIMONIALE 4 poste betulla canadese, lussuosa; alra noce. Via Pascoli 46 Dimartino. 52703 NN
MATRIMONIALE finissima, ultimo modello, divanoletto, libreria, vendonsi. V. Udine 2, porta 11. 52665 NN
MATRIMONIALE 3 porte, massiccia; macchina cucire Singer, vendonsi complessivamente lire 50.000, trattabili occasione Sain, Vasari 1, IV. 52636 NN
MATRIMONIALE bellissime, camera da pranzo vendonsi. Piazza C. Alberto, 3, mezzanino, destra. 52623 NN
MATRIMONIALI, pranzo, lussuose, finissime, vend. occas. Venti Settembre 102, fabbrica mobili. 52796 NN
MATRIMONIALE moderna, bella, panniforti vendo grande occas. Molinavento 44, pianoterra. 52794 NN
MATRIMONIALE tre porte, nuova, vend. occas. Gatteri 47, I destra. 52806 NN
MATRIMONIALE porte piene, panniforti, lire 150.000 ora 95.000; altre lussuosissime, prezzi stralcio. Mobilificio, Biecher, via dell'Istria 27. Attenzione all'indirizzo. 52666 NN
MOBILI, fra cui armadi, divano, sedie ecc. vendo presso Exner, Corso Cavour 11, visitare 9-12 e 14-18. 52686 NN
MOBILIO proveniente arredamento pensione, vendesi occasione, anche ratealmente. Tel. 90428. 52660 NN
MOBILETTO porta radio, uso scrivania; vetrina, tavola, letti metallici, vendonsi, Carpison 4. 52637 NN
PIANINO germanico quasi nuovo, vend occas. Carducci 32 secondo. 002 NN
PIANINO da concerto nuovo, marca «Roesler» vend. occas. Per informazioni rivolgersi, a Trieste, Rivendita Tabacchi, Corso Garibaldi 2. 000 NN
PIANINO bellissimo vendo prezzo buono. Pascoli 32, dalle 10-12. 52639 NN
STANZA pranzo mogano; armadio, letto, comodino, vendonsi occasione. Via Montecucco 1. 52523 NN
STANZA pranzo viennese occas. lire 60 mila trattabili. Belpoggio 6, III, porta 6, lunedì. 52803 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O
ARGENTO, brillanti, oro, monete acquisto (disimpegno polizze, massimo prezzo. Signoretto, Corso 2. 52303 O
SPAZZOLAME grande partita tutte qualità, vend. prezzi stralcio anche in piccole partite. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 52715 O
TORCHI per vino, propria produzione, vendonsi facilitazioni pagamento. Officina via Corti 1, tel 75-18. 16347 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
ABBISOGNACI ovunque rappresentanti, nuovo dentifricio al liquore: «Liquordent» e vasto assortimento profumerie. Giemme, Bagni Casciana (Pisa). 5734 P
GROSSISTA, accessori calzature cerca rappresentanti bene introdotti clientela. Referenze. Scrivere SPI, Cassetta 42 D, Genova. 5735 P
PRODUTTORI capaci pubblicità a Trieste, Udine, Gorizia, cercansi. Offerte Cassetta 16319 P, UPI.
PIAZZISTA introdotto vendita rateale stoffe. cercasi. Offerte Cass. UPI 16392 P.
15 settembre: lanciamo nuovissimo gioco americano Oklaokla, il lazo del cowboy. Al pubblico 100 lire, al dettagliante 59, al grossista 47.50 adatto vendita fiere, mercati. Cercansi ovunque venditori in proprio. Cassetta 137 C, SPI, Milano. 5728 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
AEREOMODELLISTI, simpatizzanti, poliregionale invitati osservare proprie mostre Coroneo 14. 52789 Q
AUTO 1100 perfetta, moto BMW, efficientissima, motore Topolino vend. Sanfrancesco 2, I destra. 52719 Q
B.S.A. elastica, occasione vend. Via dell'Istria 72, officina, dalle 8-12. 52644 Q
B.S.A. ottima vendesi. Officina moto. Viale Miramare 17. 52683 Q
BICICLETTA con motorino Aspi 35.000 vend. officina viale Miramare 19.
BICICLETTA uomo usata vendo. Via Rossetti 47, primo. 52783 Q
BICICLETTA uomo, altra donna vende officina, Torricelli 3, mattinata domenica.
BICICLETTA uomo sportiva, vendesi p. Angelini, Crispi 73. 52652 Q
BICICLETTA uomo, ottima vend., mattina. Viale Miramare 17, I, scala sinistra. 52624 Q
BICICLETTA ragazzo, nuovissima, vendesi, Stuparich 14, V, Scarabot. 52628 Q
BICICLETTA corsa, vendesi. Via dello Scoglio 141, Purinani. 52667 Q
BICICLETTA o tandem, con motore, vendonsi. Via Udine 31, V. 52574 Q
BICICLETTA vendesi. Cordini, Scoglio N. 169. 52569 Q
BICICLETTA uomo vend. occas. Via Carducci 12, p.terra. 52601 Q
BICICLETTA Bianchi, ottimo stato, vendesi occasione. Stampa 5, IV. 52375 Q
BICICLETTA uomo, perfetta, vend. Cernigoi Maria, Largo Barriera Vecchia 7, III, scala destra. 52548 Q
BICICLETTA donna passeggio vend. Via Carli 4, porta 7. 52808 Q
BICICLETTA uomo vend. Manna 18, p. 12.
BICICLETTA donna, nuova, vend. mattinata. A.P.A. Venezian 14. 52805 Q
CAMION nafta, ribaltabile, vendesi. Vittorino da Feltre 9. 52685 Q
CAMIONCINO «Chevrolet» borghese museone 15 q., viaggiante, vend. Tel. 85, Gorizia. 0000 Q
CAMIONCINO q.li 12. Vend. migliore offerente. Via Donatello 7, V, P. 12.
CUCCIOLO, telaio speciale e bicicletta ragazzo, 8-14 anni, vendonsi occasione. Zorutti 10, porta 7. 52553 Q
D.K.V. 350 molleggiata, B.S.A. rimessa nuovo, Zenit, M.M., Benelli, Ariel, Guzzi, B.M.W. carrozzino. Manzoni 3.
GILERA 8 bulloni con carrozzino, vendesi, scambiasi. Imbriani N. 14. Autoforniture. 52576 Q
GUZZI 500 carrozzino efficiente 120.000, moto 350 ottima 70.000. Bonetti, Romagna 83. 52811 Q
GUZZI 500 carrozzino 160.000. Cucciolo seminuovo vend. Rivalto 2, tel. 93917.
MOTOCARROZZINO New-Hudson vendesi occas. Lire 100.000. Fabbri 8, officina.
MOTO 250 nuova vend. off. Bossi, via Cologna 80. 52610 Q
MOTO B.S.A. 500 vend. Garage, viale Miramare 16. 52594 Q
MOTO 350, laterali, perfetta, vend. occas. Esclusi rivenditori. Telefonare 29156.
MOTO Sertum 500, ottimo stato, vendesi. Via Rivo 22. 52556 Q
MOTORE Diesel 52 HP. Autocarro Bettford occas. vende Zerial, Bar Carducci 14. 52721
MOTOCARRO Guzzi 500, gommato, nuovo, vend. occas. Bramante 7. 52792 Q
MOTOCARROZZELLA, vendesi. Canova n. 25, trattoria. 52517 Q
MOTOLEGGERA, vera occas., efficiente, vend. prontamente. Carlo Alberto 1, negozio radio, filovia A. Aperto anche domenica. 52595 Q
MOTOLEGGERA, occasione, vendesi mattinata. Piazza S. Antonio 4, pt. 52505 Q
RIMORCHIO per Fiat 626, cercasi. Scrivere: Derosa, Ronchi. 52649 Q
SERTUM 500, molleggiata, nuova, vendo, Bar Alzetta, piazza Impero; ore 10-13 e 17-20. 52668 Q
SERTUM 250, vendesi, occasione. Crispi 18, dalle 8-13, Scheriani. 52394 Q
SUPERLEGGERA bicicletta uomo o donna ottimo stato completa cambio accessori, telaio moderno. Telefonare 4924.
1100 musone vendesi occas. 600.000. Via S. Caterina 8, orologeria, lunedì ore 10.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
AFFARONE: vendita o affittasi locale, nuovo, adatto gelateria, trattorie ecc., vendito condomini, nuovo, agevolazioni pagamento. (Vendita locale in terrazza per studio o altro, mq. 35, occasionissima). Rustia, Caffè Tomaso. 52648 R
AZIENDA avviatissima cerca socio-collaborazionista apportante 2 milioni. Off. cass. 16348 R, UPI.
BAR, trattoria, botteghino centralissimi, lavoro garantito, vendo Mazzini 3, bar.
BUFFET centralissimo, bene avviato, cedesi causa partenza. Esclusi intermediari. Ind. UPI. 52798 R
CAPITALE 2-3 milioni, incremento azienda genere speciale, molto redditizio, cercasi. Off. cass. 16349 R, UPI.
FINANZIEREI fino quattro milioni seria azienda. Cass. 16276 R, UPI.
MAGAZZINO con ufficio telefono, vasta licenza alimentari ingrosso imp. esp. con rappresentanze cedesi. Telefonare 94398, ore 10-12. Escluso intermediari. 52619 R
NEGOZIO manifatture, mercerie, posizione centrale, affittasi. Rivolgersi: Cagliari Marini, Pordenone. 16405 R
NEGOZIO centro mode prenderebbesi in consegna. Offerte cass. 16403 R, UPI.
NEGOZIO con licenza, manifatture o mercerie anche piccolo, acquistasi. Off. Cassetta 16360 R, UPI.
NEGOZIO frutta, occas. altro manifatture, deposito vini, vend. tel. 93727.
SOVVENZIONANSI affari commerciali, industriali, entrando compartecipazione. Richieste Cassetta UPI, 16392, R.
TRATTORIA cercasi in consegna. Rivolgersi E. Toti 13 B. 52400 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30
APPARTAMENTI medi, centro, vendonsi condominio, vera occasione. Telefonare: 8239 feriali. 52664 S
CAMPAGNA m. q. 4000, situata Stramare, Aquila, vendesi. Cass. 16410 S UPI
CASA 8 camere, cucina, giardino, splendida posizione, vendesi. Cordaroli N. 37. 52630 S
CASA, casetta sinistrata, disabitata, posizione indifferente, acquistasi subito. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 52716 S
CASETTA città, vendesi, inf. Mermoglia, Coroneo 3, lunedì, 17-18. 52560 S
CASETTA o quartierino, compero, purchè libero. Buttiglieri, S. Maurizio N. 12, secondo piano. 52708 S
CASETTA due quartierini, cortile periferia, vendesi, trattasi direttamente Offerte Cassetta 16399 S, UPI.
CONDOMINIO 3-4 stanze, accessori, cercasi cedendo proprio quartiere 2 stanze. Telefonare lunedì 60-17. 52753 S
CONDOMINI piccoli e grandi offronsi, Rivolgersi: Ponchielli 3, scala II, piano secondo, dalle 10-12. 52705 S
CONDOMINI occupati, 1-5 stanze, centro, soleggiati, intermediari, vendo. Indirizzo UPI 52650 S.
QUARTIERE condominio, occupato o libero acquisterei. Cass. 16398 S, UPI.
QUARTIERI condominio, occupati, stanze 3, viale XX Settembre; 2-3 via San Francesco, 2-3 Crispi, vendonsi. Rivolgersi piazza Garibaldi 4, porta 8; dalle ore 17 alle 19. 52662 S
QUARTIERINO condominio, camera, cucina, ripostiglio, esentasse, Roiano, vend. Impresa Costr. Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 52717 S
STABILE, se vera occasione, acquista direttamente privato. Cass. 16393 S, UPI.
STABILI, fondi, ville vendonsi Gaspero Weis, via Mazzini 9, I. 52726
VILLA libera Barcola; casetta 3 quartieri, giardino Roiano; stabile 10 quartieri, giardino, 5 negozi via Commerciale vendesi. Telef. 3815. 52643 S
VILLA signorile 8 stanze, via Besenghi vend. Ribera. Cass. 16424 S, UPI.
VILLETTA acquistasi città oppure Opicina, massimo 4 milioni. Cass. 16425 S, U.P.I. 16425 S

U MATRIMONIALI L. 22
OPERAIO, 43.enne, celibe, indipendente, posto fisso, cerca nubile o vedova senza prole, con quartiere scopo matrimonio. Cassetta 16397 U, UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento riceverete bollettino «Bicem», Casellapostale 353, Roma. 5578 U
SIGNORA piacente, quartiere, sposerebbe impiegato, professionista. Offerte: Cassetta 16364 U, UPI.
VEDOVA, 32.enne, appartamento, sposerebbe distinto, serio, posizione. Cassetta 16375 U, UPI.
VEDOVA bella presenza, sola, priva conoscenze, amante casa, famiglia, conoscerebbe 40-45.enne, serio, affettuoso, posizione, scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 16411 U, UPI.
30.ENNE, benestante, proprietario, sposerebbe subito signorina, vedova, anche nullatenente. Cerri, Fossato 21 Bologna. 5736 U

V DIVERSI L. 30
ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», Ventisettembre 16, II.

Avviso d'asta

Cavalli, carriaggi e attrezzi in vendita a Gorizia

Il Comune di Gorizia mette in vendita i cavalli ed attrezzi sotto indicati.

Chiunque abbia interesse all'acquisto, può prendere visione dei suindicati animali ed oggetti presso le stalle comunali (via Barzellini n. 3) preferibilmente — almeno per quanto riguarda i cavalli — dopo le ore 17 dei giorni feriali, e dalle ore 8 alle ore 11 nei giorni festivi.

Le eventuali offerte dovranno pervenire all'Economato Municipale — via Mazzini 19, porta n. 15 — in busta chiusa, entro le ore 11 del giorno 9 settembre 1948. Potrà essere fatta offerta unica per tutti i sei cavalli insieme, o separata per ogni singolo cavallo o per gruppi di due o più cavalli. Per i carri ed attrezzi l'offerta dovrà essere distinta per ogni singolo oggetto.

Le offerte verranno aperte alla scadenza suindicata e l'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente con l'osservanza delle norme stabilite dagli art. 73 lettera b), 75 e 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con il R. D. 23 maggio 1924 n. 827».

1) CAVALLO ARNO — morello
2) CAVALLO FIERO — morello
3) CAVALLO SAURO — sauro
4) CAVALLA LUCI — morello
5) CAVALLO ALDO — grigio
6) CAVALLO PUPO — grigio

ATTREZZI

1) 1 falciatrice meccanica marca «Farina»
2) 1 carro a cavalli con botte in ferro, pompa a mano con corredo di tubazioni per espurgo fogne
3) 2 botti in legno per trasporto acqua
4) 1 cassone e cabina per autocarro Fiat 525
5) 1 barroccino con ruote gommate, completo di finimento per cavallo
6) 1 carrozza chiusa per traino a cavalli
7) 1 carro per trasporto (incompleto)
8) 1 carro funebre a cristalli nero-oro
9) 1 tavolato per carro trasporto fieno.

Estrazioni del lotto

Torino	7	40	87	33	37
Firenze	45	11	12	33	70
Milano	89	67	63	82	65
Napoli	32	68	53	54	56
Bari	12	2	52	31	79
Palermo	17	72	34	78	2
Genova	26	63	31	73	87
Venezia	74	89	21	23	41
Cagliari	21	70	2	44	38
Roma	45	39	47	75	64

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.